Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_32_1_DPR_177_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 luglio 2008, n. 0177/Pres.

LR 12/2002, art. 53, comma 2 - Ricostituzione del Comitato tecnico di valutazione dell'ammissibilità delle iniziative finanziabili tramite la Cassa per il credito alle imprese artigiane Spa - Artigiancassa.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, recante "Disciplina organica dell'artigianato";

PRESO ATTO che, con proprio decreto n. 0237/Pres. del 1° luglio 2003, è stato costituito il Comitato tecnico di valutazione dell'ammissibilità delle iniziative finanziabili tramite la Cassa per il credito alle imprese artigiane S.p.A., di seguito denominata Artigiancassa, come previsto dall'articolo 53, comma 2, della L.R. 12/2002;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, della L.R. 12/2002, il predetto Comitato dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati per una sola volta;

CONSIDERATO che la scadenza del suddetto Comitato, unico organo tecnico deputato a decidere sull'ammissibilità a contributo delle istanze pervenute dalle imprese artigiane della regione ad Artigiancassa, ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 949 e successive modifiche "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione" nonché della legge 19 dicembre 1992, n. 488 e successive modifiche "Conversione in legge con modificazioni del D.L. 22 ottobre 1992, 415, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l'agevolazione delle attività produttive", comporta l'interruzione dell'iter valutativo riferito all'ammissibilità a contributo delle istanze medesime;

RITENUTO necessario, al fine di soddisfare le legittime aspettative delle imprese artigiane a valere sulle citate leggi 949/52 e 488/92, procedere tempestivamente alla ricostituzione dell'organo collegiale scaduto;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato articolo 53 prevede che il Comitato tecnico sia nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente e sia composto dal Presidente e da tre componenti;

VISTE le indicazioni riferite alla carica del Presidente e dei componenti, effettuate congiuntamente, ai sensi di legge, con nota dd. 29 febbraio 2008 dalle organizzazioni degli artigiani maggiormente rappresentative a livello regionale;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relative al divieto di nomina o designazione degli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTI i curricula dei soggetti interessati, da cui risulta il possesso dei requisiti previsti dall'art. 53, comma 2, della L.R. 12/2002;

VISTE le dichiarazioni rese dagli stessi soggetti, riguardanti il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. 18 marzo 1998, n. 161;

VISTA la nota del 30 gennaio 2008 con cui Artigiancassa S.p.A. indica il responsabile della propria sede regionale del Friuli Venezia Giulia, sig. Mauro Marulli, quale segretario del predetto Comitato tecnico;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1127 del 19 giugno 2008 con la quale la Giunta medesima ha ricostituito, presso la sede regionale di Artigiancassa, il Comitato tecnico di valutazione dell'ammissibilità delle iniziative finanziabili ai sensi dell'articolo 53, comma 2, della L.R. 12/2002, nonché di quelle a valere sulle citate leggi 949/1952 e 488/1992, nella seguente composizione:
Presidente:
Ariano Medeot;
Componenti:
Daniele Nonino,
Carlo Tudech,
Franco Buttazzoni,
in possesso dei requisiti di cui ai medesimi articolo e legge;
Segretario:
Mauro Marulli, responsabile della sede regionale di Artigiancassa;
VISTO inoltre che con la suddetta deliberazione la Giunta medesima ha stabilito quanto sotto indicato nei punti 2, 3 e 4 del dispositivo del presente provvedimento;

DECRETA

1. E' ricostituito, presso la sede regionale di Artigiancassa, il Comitato tecnico di valutazione dell'ammissibilità delle iniziative finanziabili tramite la Cassa stessa, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, della L.R. 12/2002, nonché di quelle a valere sulle citate leggi 949/1952 e 488/1992, nella seguente composizione:
Presidente:
Ariano Medeot;
Componenti:
Daniele Nonino,
Carlo Tudech,
Franco Buttazzoni;
Segretario:
Mauro Marulli, responsabile della sede regionale di Artigiancassa.
2. Il Comitato tecnico dura in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere riconfermati nel mandato per una sola volta.
3. Al Presidente del Comitato tecnico spetta un'indennità mensile di carica pari a euro 400,00 e ai componenti un gettone di presenza pari a euro 76,00 a seduta.
4. La relativa spesa grava sul capitolo 9188 del Programma operativo di gestione per l'anno 2008 nell'ambito dell'unità di bilancio n. 1.3.1.1022 e sul corrispettivo capitolo e unità di bilancio per gli anni successivi.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_32_1_DPR_178_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 luglio 2008, n. 0178/Pres.

Modifiche al Regolamento di esecuzione dell'art. 6, comma 70, della LR 22/2007 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'art. 18 della LR 7/1999) concernente i criteri e le modalità per la concessione dell'incentivo per il ristoro dei danni conseguenti ad eccezionali avversità atmosferiche non coperti da assicurazione subiti da micro e piccole imprese del Friuli Venezia Giulia di tutti i settori economici emanato con decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2007, n. 0419/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale n. 22 del 20 agosto 2007 recante "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7";
VISTO il "Regolamento di esecuzione dell'articolo 6, comma 70, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) concernente i criteri e le modalità per la concessione dell'incentivo per il ristoro dei danni conseguenti ad eccezionali avversità atmosferiche non coperti da assicurazione subiti da micro e piccole imprese del Friuli Venezia Giulia di tutti i settori economici", emanato con proprio decreto 18 dicembre 2007, n. 0419/Pres.;
VISTO in particolare l'articolo 9 che richiama il regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione del 6 ottobre 2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore dell'agricoltura, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L n. 325 del 28 ottobre 2004;
VISTO il nuovo regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 337 del 21 dicembre 2007, in vigore dal 28 dicembre 2007, che abroga, a decorrere dal 1 gennaio 2008 il regolamento (CE) n. 1860/2004;
VISTO in particolare l'articolo 6 paragrafo 2 del citato regolamento (CE) n. 1535/2007 in base al quale:"Gli aiuti *de minimis* concessi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2005 e sei mesi dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, che soddisfano le condizioni del regolamento (CE) n. 1860/2004 applicabili al settore della produzione dei prodotti agricoli fino alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si considerano non corrispondere a tutti i criteri dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non essere pertanto soggetti all'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del trattato";
RITENUTO quindi, di dover adeguare il citato regolamento emanato con proprio decreto 18 dicembre 2007, n. 0419/Pres. alla nuova normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato nel settore della produzione di prodotti agricoli, entro sei mesi dall'entrata in vigore della medesima, ossia entro il 28 giugno 2008;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2008 n. 1080 con la quale è stato approvato il Regolamento avente ad oggetto: ‹‹Modifiche al Regolamento di esecuzione dell'articolo 6, comma 70, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) concernente i criteri e le modalità per la concessione dell'incentivo per il ristoro dei danni conseguenti ad eccezionali avversità atmosferiche non coperti da assicurazione subiti da micro e piccole imprese del Friuli Venezia Giulia di tutti i settori economici, emanato con decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2007, n. 0419/Pres.››, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
VISTO l'art. 42 dello Statuto regionale di autonomia;

DECRETA

1. E' emanato per le motivazioni esposte in premessa, il Regolamento avente ad oggetto: ‹‹Modifiche al Regolamento di esecuzione dell'articolo 6, comma 70, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) concernente i criteri e le modalità per la concessione dell'incentivo per il ristoro dei danni conseguenti ad eccezionali avversità atmosferiche non coperti da assicurazione subiti da micro e piccole imprese del Friuli Venezia Giulia di tutti i settori economici, emanato con decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2007, n. 0419/Pres.››, nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_32_1_DPR_178_2_ALL1

Modifiche al Regolamento di esecuzione dell'articolo 6, comma 70, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile

1999, n. 7) concernente i criteri e le modalità per la concessione dell'incentivo per il ristoro dei danni conseguenti ad eccezionali avversità atmosferiche non coperti da assicurazione subiti da micro e piccole imprese del Friuli Venezia Giulia di tutti i settori economici, emanato con decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2007, n. 0419/Pres.

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modifiche al Regolamento di esecuzione dell'articolo 6, comma 70, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) concernente i criteri e le modalità per la concessione dell'incentivo per il ristoro dei danni conseguenti ad eccezionali avversità atmosferiche non coperti da assicurazione subiti da micro e piccole imprese del Friuli Venezia Giulia di tutti i settori economici, emanato con decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2007, n. 0419/Pres., al fine dell'adeguamento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato nel settore della produzione di prodotti agricoli prevista dal regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 337 del 21 dicembre 2007.

Art. 2 modifiche all'articolo 9 del DPReg n. 0419/2007

1. Al comma 1 dell'articolo 9 del DPReg n. 0419/2007 le parole : "1860/2004 della Commissione del 6 ottobre 2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore dell'agricoltura, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L n. 325 del 28 ottobre 2004" sono sostituite dalle seguenti : "1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 337 del 21 dicembre 2007".
2. Al comma 3 dell'articolo 9 del DPReg n. 0419/2007 le parole : "1860/2004, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare nel triennio i 3.000,00 euro" sono sostituite dalle seguenti : "1535/2007, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non supera 7.500,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali".

Art. 3 norma transitoria

1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento per i quali non è stato adottato il provvedimento di concessione.

Art. 4 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_32_1_DAS_RIS ECON_561_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 24 luglio 2008, n. 561

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10 legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare, per l'anno 2008, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare, per l'anno 2008, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di iscrivere nei pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 4) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di ridurre dai pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 5) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28/12/2007, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e il bilancio per l'anno 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Nel programma operativo di gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 4) e sub 5)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_32_1_DAS_RIS ECON_561_2_ALL

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2008	DAFP	80702	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	372

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	563	1289	0	1	372	1035	91035814	-20

Nome: RACCANELLO ROBERTO

Residuo Perento

1.652,66

Totale Decreti **1.652,66**

Totale Capitolo **1.652,66**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	2941

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	373	632	0	1	2941	99104732	99106362	0

Nome: DIREZIONE FORESTE - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO TUTELA SUOLO MONTANO

Residuo Perento

624,74

Totale Decreti **624,74**

Totale Capitolo **624,74**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	6556

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	103	1385	0	1	6556	0	0	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento

276.943,89

Totale Decreti **276.943,89**

Totale Capitolo **276.943,89**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	7360

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	103	2700	0	1	7360	0	0	0

Nome: TESTA & MOLINARO SRL

Residuo Perento	
	1.085.480,60
Totale Decreti	**1.085.480,60**
Totale Capitolo	**1.085.480,60**
Totale Atto	**1.364.701,89**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA’ DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	276.943,89
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	624,74
3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D'INVESTIMENTO	1.652,66
4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	1.085.480,60

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLE UNITA’ DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	-1.364.701,89	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento
3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D'INVESTIMENTO	372	1.652,66
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE	2941	624,74
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6556	276.943,89
4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	7360 FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CEE) N. 951/97 E DEL RELATIVO PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 1994-1999 PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, ANCHE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLE QUOTE COMUNITARIA E STATALE REGOLAMENTO C.E.E. 20.5.1997 N. 951, ART. 14, COMMA 37, L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 21, COMMA 1, L.R. 6.7.1998 N. 11 E INTEGRATO DAGLI ARTT. 10, C. 6-7, E 11, C. 4 L.R. 22.12.1998 N. 17 - AUT. FIN.: ART. 14, COMMA 39, L.R.	1.085.480,60

ALLEGATO SUB 5) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-1.364.701,89	0,00

08_32_1_DAS_RIS ECON_562_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 24 luglio 2008, n. 562

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10 legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare, per l'anno 2008, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare, per l'anno 2008, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di iscrivere nei pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 4) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di ridurre dai pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 5) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28/12/2007, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e il bilancio per l'anno 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Nel programma operativo di gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 4) e sub 5)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_32_1_DAS_RIS ECON_562_2_ALL

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2008	DAFP		0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	6556

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1981	1976	103	2030	0	1	7130	0	0	0

Nome: C.B. AGRO CORMONESE GRADISCANO - GORIZIA

Residuo Perento
10.483,16
Totale Decreti **10.483,16**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1987	1976	103	2030	0	1	7010	0	0	0

Nome: C.B. AGRO CORMONESE GRADISCANO - GORIZIA

Residuo Perento
420,55
Totale Decreti **420,55**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1987	1976	103	2031	0	1	7010	0	0	0

Nome: C.B. AGRO CORMONESE GRADISCANO - GORIZIA

Residuo Perento
164,22
Totale Decreti **164,22**
Totale Capitolo **11.067,93**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	6561

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2000	103	1868	0	1	6561	99104732	99104876	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA - TAGLIAMENTO - UDINE

Residuo Perento

366.607,11

Totale Decreti **366.607,11**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	103	1622	0	1	6561	99104732	99106362	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA - UDINE

Residuo Perento

95.538,06

Totale Decreti **95.538,06**
Totale Capitolo **462.145,17**
Totale Atto **473.213,10**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	473.213,10

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	-473.213,10	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6556	11.067,93
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6561	462.145,17

ALLEGATO SUB 5) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-473.213,10	0,00

08_32_1_DAS_RIS ECON_563_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 24 luglio 2008, n. 563

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10 legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare, per l'anno 2008, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare , per l'anno 2008, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di iscrivere nei pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 4) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di ridurre dai pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 5) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28/12/2007, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e il bilancio per l'anno 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Nel programma operativo di gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 4) e sub 5)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_32_1_DAS_RIS ECON_563_2_ALL

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2008	DAFP	80722	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	3106

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2003	473	130	0	1	3106	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI UDINE

Residuo Perento	
	6.388,18
Totale Decreti	**6.388,18**
Totale Capitolo	**6.388,18**
Totale Atto	**6.388,18**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento 2008
2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	6.388,18

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	-6.388,18	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento
2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3106	6.388,18

ALLEGATO SUB 5) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-6.388,18	0,00

08_32_1_DAS_4_REL INT_8

Decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 30 giugno 2008, n. 8
ASP "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone (PN). Approvazione modifica statutaria.

L'ASSESSORE

VISTO lo statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone, provincia di Pordenone, approvato con decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, n. 10 del 30 marzo 2006;
VISTA la deliberazione n. 6 dell'11 marzo 2008 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'ASP sopra citata ha determinato di procedere alla modifica dell'articolo 2 dello statuto in considerazione del fatto che, in base alla tipologia della struttura ed alle effettive necessità di intervento riscontrate nel territorio, si rende opportuno indirizzare l'attività della struttura prioritariamente verso persone non autosufficienti;
RILEVATO che l'articolo 2 dello statuto vigente prevede che l'assistenza sia rivolta prioritariamente a persone non autosufficienti ed anche autosufficienti;
RITENUTO, pertanto, di modificare l'articolo 2 dello statuto vigente secondo il testo sotto riportato:
"1. Scopo dell'Azienda è la realizzazione e gestione di una struttura di accoglimento residenziale al fine di dare assistenza sociale e sanitaria, completa o parziale, prioritariamente a persone non autosufficienti. L'Azienda persegue i propri fini socio assistenziali e socio sanitari, richiamandosi ai principi dell'etica cristiano-cattolica. L'Azienda, dotata di una struttura con spazi interni comuni accessibili anche a persone portatrici di handicap, svolge le sotto riportate attività con le seguenti priorità:
a) ospitare prioritariamente persone non autosufficienti di ambo i sessi che esprimano bisogni di tipo socio-assistenziale e/o sanitario e riabilitativo, garantendo alle persone medesime interventi di tipo preventivo, sanitario, assistenziale, riabilitativo e relazionale;
... omissis";
VISTI i pareri favorevoli al riguardo, espressi ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19, dai Comuni di Brugnera, di Pasiano di Pordenone, di Prata di Pordenone e dalla Parrocchia "S. Paolo Apostolo" di Pasiano di Pordenone, comunicati rispettivamente con note prot. n. 7169 del 28 aprile 2008, prot. n. 7255 del 14 aprile 2008, prot. n. 19185 del 20 maggio 2008 e prot. n. 2879 del 30 aprile 2008;
RITENUTA legittima ed opportuna la modifica statutaria proposta, in quanto motivata dalla necessità di aderire ai nuovi bisogni collegati con la mutata realtà sociale locale;
VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia";

DECRETA

1. E' approvata la modifica apportata allo statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona-ASP "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone, in provincia di Pordenone e più precisamente, all'articolo 2, la cui nuova formulazione, per effetto di tale modifica, risulta essere il seguente:
"Art. 2 scopi istituzionali
1. Scopo dell'Azienda è la realizzazione e gestione di una struttura di accoglimento residenziale al fine di dare assistenza sociale e sanitaria, completa o parziale, prioritariamente a persone non autosufficienti. L'Azienda persegue i propri fini socio assistenziali e socio sanitari, richiamandosi ai principi dell'etica cristiano-cattolica. L'Azienda, dotata di una struttura con spazi interni comuni accessibili anche a persone portatrici di handicap, svolge le sotto riportate attività con le seguenti priorità:
a) ospitare prioritariamente persone non autosufficienti di ambo i sessi che esprimano bisogni di tipo socio-assistenziale e/o sanitario e riabilitativo, garantendo alle persone medesime interventi di tipo preventivo, sanitario, assistenziale, riabilitativo e relazionale;
b) accogliere e ospitare, nel fine settimana e nei brevi periodi di tempo in cui non possono essere assistite dai familiari, le persone che abbisognano di assistenza;
c) svolgere, previa convenzione con gli Enti locali, ogni altra attività inerente i servizi sociali rivolta agli anziani, ai disabili ed agli emarginati;
d) accogliere, durante la giornata, quelle persone che i servizi socio-sanitari competenti sul territorio segnaleranno al fine di prevenire i ricoveri ospedalieri impropri, favorendo la integrazione con gli ospiti interni, secondo le disponibilità della struttura.
L'Azienda, inoltre, promuove ed incentiva la partecipazione del volontariato alle proprie attività, nonché le

forme di collaborazione e di associazione con Enti ed organismi, volte al miglioramento dell'assistenza.
2. Nell'accoglimento delle domande di ricovero è data preferenza a quella dei residenti nei Comuni di Brugnera, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e della Parrocchia "San Paolo Apostolo" di Pasiano di Pordenone.
3. Nel rispetto degli originari apporti finanziari e patrimoniali dei Comuni di Brugnera, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e della Parrocchia "San Paolo Apostolo" di Pasiano di Pordenone, i posti disponibili sono ripartiti indicativamente nelle percentuali del 30%, 30%, 30% e 10%,
4. I servizi dell'Azienda svolgono la loro attività nell'ambito territoriale della Regione Friuli Venezia Giulia. Qualora se ne presenti l'opportunità senza compromettere i servizi resi nell'ambito territoriale d'origine, l'attività dell'Azienda può estendersi ad ambiti territoriali diversi da quello della Regione Friuli Venezia Giulia.".
2. Il Presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona-ASP "Casa Lucia" è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 30 giugno 2008

SEGANTI

08_32_1_DDC_LAV FOR 1335

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 25 luglio 2008, n. 1335/LAVFOR

Fondo sociale europeo. Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione. Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità -, 2 - Occupabilità -, 3 - Inclusione sociale -, 4 - Capitale umano - di cui alla DGR 299/08. Modifiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 8 febbraio 2008 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - 2007/2013 e relativamente agli assi 1 - Adattabilità -, 2 - Occupabilità -, 3 - Inclusione sociale -, 4 - Capitale umano;
VISTA la linea di intervento 3 - Work experience - dell'asse 2 - Occupabilità;
CONSIDERATA l'esigenza, da una lato, di assicurare il rispetto delle tempistiche previste dalla programmazione comunitaria in tema di disimpegni automatico delle risorse finanziarie e, dall'altro lato, di garantire adeguati livelli di flessibilità nei tempi di realizzazione delle operazioni finanziate, con particolare riferimento alle menzionate work experience;
RITENUTO di ottemperare alle suddette esigenze provvedendo alla soppressione dei termini previsti dall'avviso in oggetto relativamente all'avvio delle operazioni - 1 ottobre 2008 - ed alla conclusione delle operazioni stesse - 31 marzo 2009, mantenendo fermi i termini del 15 settembre 2008 per la conclusione delle fasi di selezione dei partecipanti e del 1° giugno 2008 per la presentazione dei rendiconti;
RITENUTO pertanto, di sopprimere i punti c) e d) del paragrafo 10, capoverso 3 della menzionata linea di intervento 3 - Work experience - dell'asse 2 - Occupabilità dell'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 299/08 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, sono soppressi i punti c) e d) del paragrafo 10, capoverso 3 della linea di intervento 3 - Work experience - dell'asse 2 - Occupabilità dell'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 299/08 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 luglio 2008

RAMPONI

08_32_1_DDC_REL INT 442

Decreto del Direttore centrale alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 21 luglio 2008, n. 442/PC

LR 01/2004, art. 7, comma 34. Correzione allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 19 giugno 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 19 giugno 2008, con la quale, tra l'altro si prende atto delle modifiche al Complemento di Programmazione approvate nell'ambito della VII° riunione del Comitato di Sorveglianza, svoltasi a Trieste il 22 maggio 2008;
VISTO che con la deliberazione sopra citata si prende atto della nuova versione del Complemento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000 -2006 (versione 17 del 22.05.2008), allegato alla deliberazione (allegato 2);
OSSERVATO che da una verifica del testo di tale Complemento di Programmazione (allegato 2) si è rilevato che nella tabella 4.a - piano finanziario Obiettivo 2 - a pagina 11 e nella 4.c - Piano finanziario Totale - a pagina 13 non sono state indicate le rettifiche finanziarie che sono invece riportate correttamente nei punti IV (quadro finanziario) della schede di Misura 1.1 (Competitività e attrattività del sistema dei trasporti) e della Misura 1.2 (Competitività e attrattività urbana);
RICHIAMATO l'articolo 7, comma 34 della legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2004, relativo alla correzione di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta regionale non incidenti sui contenuti sostanziali dell'atto;
RITENUTO quindi di provvedere alla correzione delle tabelle 4.a e 4.c del Complemento di Programmazione relativamente al Piano finanziario della Misure 1.1 e 1.2;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 34 della legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2004, di rettificare le tabelle 4.a e 4.c del Complemento di Programmazione (come allegate al presente Decreto) relativamente al Piano finanziario delle Misure 1.1. e 1.2. aggiornandole coerentemente con quanto indicato a livello delle singole schede di Misura.
Trieste, 21 luglio 2008

TESSAROLO

CdP Friuli Venezia Giulia vers. 17_03.06.2008

TABELLA N. 4 – Regione Friuli Venezia Giulia – Docup Ob. 2 2000-2006 Dec. CE(2007) n. 1992 del 30.04.2007

Tab. 4 a - Piano Finanziario - Obiettivo 2 (Euro)

	Assi/Misure	Costo Totale Ammissibile	Spesa Pubblica						Privati	Investimenti privati attivati*
			Totale	Contributo Fesr	Contributi Nazionali					
					Totale	Stato	Regione	Altri pubblici		
		1 = 2+8	2 = 3+4	3	4=5+6+7	5	6	7	8	9
	1. COMPETITIVITA' E ATTRATTIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE	77.689.154	77.689.154	23.306.747	54.382.407	38.067.685	-	16.314.722	-	-
1.1	Competitività e attrattività del sistema dei trasporti	44.400.688	44.400.688	13.320.207	31.080.481	21.756.337	-	9.324.144	-	-
1.2	Competitività e attrattività urbana	25.949.406	25.949.406	7.784.822	18.164.584	12.715.209	-	5.449.375	-	-
1.3	Competitività e attrattività delle infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive	7.339.060	7.339.060	2.201.718	5.137.342	3.596.139	-	1.541.203	-	-
	2. AMPLIAMENTO E COMPETITIVITA' DEL SISTEMA IMPRESE	123.532.870	123.532.870	37.060.091	86.472.779	60.530.938	24.925.718	1.016.123	-	161.881.017
2.1	Aiuti agli investimenti delle imprese	77.524.600	77.524.600	23.257.709	54.266.891	37.986.896	16.279.995	-	-	131.873.561
2.2	Servizi finanziari per il rafforzamento del capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3	Servizi reali alle imprese e animazione economica	19.285.031	19.285.031	5.785.409	13.499.622	9.449.665	4.049.957	-	-	11.321.554
2.4	Ricerca e diffusione dell'innovazione	13.744.467	13.744.467	4.123.340	9.621.127	6.734.789	1.971.621	914.717	-	6.714.173
2.5	Servizi per favorire lo start up di nuova imprenditorialità	2.636.363	2.636.363	790.910	1.845.453	1.291.808	452.239	101.406	-	1.851.729
2.6	Aiuti alle grandi imprese	8.000.000	8.000.000	2.400.000	5.600.000	3.920.000	1.680.000	-		8.000.000
2.7	Azioni specifiche per incentivare il raggiungimento delle pari opportunità	2.342.409	2.342.409	702.723	1.639.686	1.147.780	491.906	-		2.120.000
	3. VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI, NATURALI E CULTURALI	39.805.290	39.805.290	11.941.585	27.863.705	19.504.597	3.592.465	4.766.643	-	3.400.000
3.1	Tutela e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale e ambientale	21.983.306	21.983.306	6.594.954	15.388.352	10.771.853	796.373	3.820.126	-	3.400.000
3.2	Recupero e valorizzazione dei beni culturali	4.507.226	4.507.226	1.352.201	3.155.025	2.208.508	-	946.517	-	
3.3	Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana	13.314.758	13.314.758	3.994.430	9.320.328	6.524.236	2.796.092	-		
	4. RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA DELLA MONTAGNA E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE E DI MERCATO NELLA MONTAGNA MARGINALE	42.716.798	42.716.798	12.815.040	29.901.758	20.931.231	4.035.235	4.935.292	-	7.607.049
4.1	Consolidamento e sviluppo dell'imprenditoria nelle zone montane	6.262.845	6.262.845	1.878.854	4.383.991	3.068.793	162.684	1.152.514	-	949.762
4.2	Sostegno per favorire il presidio socioeconomico dell'alta montagna	8.495.625	8.495.625	2.548.688	5.946.937	4.162.857	1.784.080	-	-	2.827.060
4.3	Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna	27.958.328	27.958.328	8.387.498	19.570.830	13.699.581	2.088.471	3.782.778	-	3.830.227
	5. ASSISTENZA TECNICA	8.047.431	8.047.431	2.414.229	5.633.202	3.943.241	1.689.961	-	-	-
5.1	Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma	7.233.494	7.233.494	2.170.048	5.063.446	3.544.412	1.519.034	-	-	-
5.2	Pubblicità, diffusione e scambi di esperienze	813.937	813.937	244.181	569.756	398.829	170.927	-	-	-
	TOTALE GENERALE	291.791.543	291.791.543	87.537.692	204.253.851	142.977.692	34.243.379	27.032.780	-	172.888.066

** Stima dell'attivazione degli investimenti privati connessi ai regimi di aiuto*

CdP Friuli Venezia Giulia vers. 17_03.06.2008

Regione Friuli Venezia Giulia – Docup Ob. 2 2000-2006 Dec. CE(2007) n. 1992 del 30.04.2007

Tab. 4 c - Piano Finanziario - Totale (Euro)

	Assi/Misure	Costo Totale Ammissibile	Spesa Pubblica						Privati	Investimenti privati attivati*
			Totale	Contributo Fesr	Contributi Nazionali					
					Totale	Stato	Regione	Altri pubblici		
		1 = 2+8	2 = 3+4	3	4=5+6+7	5	6	7	8	9
	1. COMPETITIVITA' E ATTRATTIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE	90.962.617	90.962.617	27.288.786	63.673.831	44.571.682	-	19.102.149	-	-
1.1	Competitività e attrattività del sistema dei trasporti	48.766.297	48.766.297	14.629.890	34.136.407	23.895.486	-	10.240.921	-	-
1.2	Competitività e attrattività urbana	34.857.260	34.857.260	10.457.178	24.400.082	17.080.057	-	7.320.025	-	-
1.3	Competitività e attrattività delle infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive	7.339.060	7.339.060	2.201.718	5.137.342	3.596.139	-	1.541.203	-	-
	2. AMPLIAMENTO E COMPETITIVITA' DEL SISTEMA IMPRESE	143.358.449	143.358.449	43.007.880	100.350.569	70.245.390	28.908.368	1.196.811	-	188.998.897
2.1	Aiuti agli investimenti delle imprese	91.711.760	91.711.760	27.531.672	64.180.088	44.920.822	19.259.266	-	-	155.485.879
2.2	Servizi finanziari per il rafforzamento del capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3	Servizi reali alle imprese e animazione economica	21.860.447	21.860.447	6.558.034	15.302.413	10.711.620	4.590.793	-	-	12.846.082
2.4	Ricerca e diffusione dell'innovazione	15.905.694	15.905.694	4.754.008	11.151.686	7.811.490	2.255.637	1.084.559	-	7.800.153
2.5	Servizi per favorire lo start up di nuova imprenditorialità	2.783.009	2.783.009	834.904	1.948.105	1.363.664	472.189	112.252	-	1.948.679
2.6	Aiuti alle grandi imprese	8.300.000	8.300.000	2.490.000	5.810.000	4.067.000	1.743.000	-		8.300.000
2.7	Azioni specifiche per incentivare il raggiungimento delle pari opportunità	2.797.539	2.797.539	839.262	1.958.277	1.370.794	587.483	-		2.618.104
	3. VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI, NATURALI E CULTURALI	49.601.522	49.601.522	14.880.454	34.721.068	24.304.751	4.967.899	5.448.418	-	5.805.463
3.1	Tutela e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale e ambientale	25.322.065	25.322.065	7.596.582	17.725.483	12.407.844	1.392.513	3.925.126	-	3.400.000
3.2	Recupero e valorizzazione dei beni culturali	10.964.699	10.964.699	3.289.442	7.675.257	5.372.671	779.294	1.523.292	-	2.405.463
3.3	Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana	13.314.758	13.314.758	3.994.430	9.320.328	6.524.236	2.796.092	-	-	-
	4. RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA DELLA MONTAGNA E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE E DI MERCATO NELLA MONTAGNA MARGINALE	43.788.962	43.788.962	13.136.689	30.652.273	21.456.592	4.260.389	4.935.292	-	7.607.049
4.1	Consolidamento e sviluppo dell'imprenditoria nelle zone montane	6.262.845	6.262.845	1.878.854	4.383.991	3.068.793	162.684	1.152.514	-	949.762
4.2	Sostegno per favorire il presidio socioeconomico dell'alta montagna	8.495.625	8.495.625	2.548.688	5.946.937	4.162.857	1.784.080	-	-	2.827.060
4.3	Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna	29.030.492	29.030.492	8.709.147	20.321.345	14.224.942	2.313.625	3.782.778	-	3.830.227
	5. ASSISTENZA TECNICA	8.047.431	8.047.431	2.414.229	5.633.202	3.943.241	1.689.961	-	-	-
5.1	Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma	7.233.494	7.233.494	2.170.048	5.063.446	3.544.412	1.519.034	-	-	-
5.2	Pubblicità, diffusione e scambi di esperienze	813.937	813.937	244.181	569.756	398.829	170.927	-	-	-
	TOTALE GENERALE	335.758.981	335.758.981	100.728.038	235.030.943	164.521.656	39.826.617	30.682.670	-	202.411.409

* *Stima dell'attivazione degli investimenti privati connessi ai regimi di aiuto*

08_32_1_DDS_TUT INQ 1463

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 23 luglio 2008, n. ALP.10-1463-INAC/304

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Fabrizio Filippo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Fabrizio FILIPPO, nato a Zofingen (Svizzera) il 07 Febbraio 1962 e residente a Faedis (UD) in Borgo Canal del Ferro;

CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Fabrizio FILIPPO, nato a Zofingen (Svizzera) il 07 Febbraio 1962 e residente a Faedis (UD) in Borgo Canal del Ferro.

Art. 2

L'ing. Fabrizio FILIPPO, nato a Zofingen (Svizzera) il 07 Febbraio 1962 e residente a Faedis (UD) in Borgo Canal del Ferro può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 luglio 2008

GUBERTINI

08_32_1_DDS_TUT INQ 1464

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 23 luglio 2008, n. ALP.10-1464-INAC/317

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Ricono-

scimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Mauro Marini.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Mauro MARINI, nato a San Lorenzo Isontino (GO) il 16 Novembre 1957 e residente a Gorizia in via della Bona n. 18;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Mauro MARINI, nato a San Lorenzo Isontino (GO) il 16 Novembre 1957 e residente a Gorizia in via della Bona n. 18.

Art. 2

L'ing. Mauro MARINI, nato a San Lorenzo Isontino (GO) il 16 Novembre 1957 e residente a Gorizia in via della Bona n. 18 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 luglio 2008

GUBERTINI

08_32_1_DDS_VAL IMP 1170

Decreto del Direttore sostituto del Servizio valutazione impatto ambientale 11 luglio 2008, n. 1170/VIA 334

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto di sistemazione idraulica ed idrologica del comprensorio "Sacca dei Moreri", "Ex Valle Cavarera", "Ex Valle Fonda" ed area Golf Club Laguna di Grado. Proponente: Consorzio di Bonifica Bassa Friulana. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
VISTA l'istanza depositata in data 27 maggio 2008 con la quale il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di sistemazione idraulica ed idrologica del comprensorio "Sacca dei Moreri", "Ex Valle Cavarera", "Ex Valle Fonda" ed area Golf Club Laguna di Grado;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Il Piccolo" in data 11 giugno 2008, pervenuto al Servizio VIA in data 23 giugno 2008;
RILEVATO che l'intervento proposto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004;
RILEVATO, in particolare, che il progetto in questione ricade in un'area individuata nella deliberazione della Giunta regionale n. 2500 del 10 giugno 1994 (di ricognizione dei perimetri delle zone vincolate ex lege n. 1497/1939) in quanto soggetta a vincolo paesaggistico e come tale considerata ai sensi del citato Regolamento "Area sensibile";
RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto 7 "Opere per la canalizzazione e la regolazione dei corsi d'acqua" dell'elenco XI - Progetti di Infrastrutture, del precitato Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990, e che le relative soglie sono quelle afferenti alle "Aree sensibili" di cui al Regolamento medesimo;
CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori di soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla L.R. 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Grado;
RILEVATO che l'intervento proposto è parzialmente limitrofo al SIC/ZPS IT 3320037 "Laguna di Marano e Grado" per cui va espletata anche la procedura della valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Grado e la Provincia di Gorizia in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico - sanitaria, il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilita' e infrastrutture di trasporto quale struttura territorialmente competente sotto il profilo della tutela paesaggistica, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste e Gorizia competente in materia di riduzione di superficie boscata, il Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna competente in materia di valutazione di incidenza e la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Gorizia competente per quanto attiene alla autorizzazione di carattere idraulico;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;
VISTO il decreto della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n°169/B/1/a dd. 19 febbraio 2008 con cui viene indicato l'ing. Sebastiano Cacciaguerra quale Direttore sostituto in caso assenza o impedimento del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale;
CONSTATATA l'assenza del dott. ing. Paolo Cartagine direttore del Servizio valutazione impatto ambientale;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto di sistemazione idraulica ed idrologica del comprensorio "Sacca dei Moreri", "Ex Valle Cavarera", "Ex Valle Fonda" ed area Golf Club Laguna di Grado, gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Grado;
- Provincia di Gorizia;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina";
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste e Gorizia;
- Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna
- Direzione provinciale dei lavori pubblici di Gorizia.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Grado sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 luglio 2008

CACCIAGUERRA

08_32_1_DDS_VAL IMP 1417

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 21 luglio 2008, n. 1417/VIA 338

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di realizzazione del metanodotto Villesse - Gorizia DN 1050 (42"), P 75 bar. Proponente: Snam Rete Gas. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
VISTA l'istanza depositata in data 30 giugno 2008 con la quale la Snam Rete Gas ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di realizzazione del metanodotto Villesse - Gorizia DN 1050 (42"), P 75 bar;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sui quotidiani "Il Piccolo", Il Corriere della Sera e Il Messaggero Veneto in data 30 giugno 2008, pervenuto al Servizio VIA in data 30 giugno 2008;
RILEVATO che l'intervento proposto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004;
RILEVATO, in particolare, che il progetto in questione ricade parzialmente all'interno dell'ARIA n. 19 "Fiume Isonzo" considerata ai sensi del citato Regolamento "Area sensibile";
RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto 10 "Installazione di oleodotti e gasdotti e impianti industriali per il trasporto di vapore e acqua calda, escluse le reti all'interno dei centri urbani e del perimetro dell'unità produttiva" dell'elenco XI - Progetti di Infrastrutture, del precitato Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990, e che le relative soglie sono quelle afferenti alle "Aree sensibili" di cui al Regolamento medesimo;
CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori di soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla L.R. 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni di Farra d'isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Savogna d'Isonzo e Villesse;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento i Comuni di Farra d'isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Savogna d'Isonzo e Villesse e la Provincia di Gorizia in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico - sanitaria, il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilita' e infrastrutture di trasporto quale struttura territorialmente competente sotto il profilo della tutela paesaggistica, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste e Gorizia competente in materia di vincolo idrogeologico e riduzione di superficie boscata e la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Gorizia competente per quanto attiene alla autorizzazione di carattere idraulico;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto al progetto di realizzazione del metanodotto Villesse - Gorizia DN 1050 (42"), P 75 bar, gli Enti di seguito indicati:
- Comune di Farra d'isonzo;
- Comune di Gradisca d'isonzo;
- Comune di Mariano del Friuli;
- Comune di Romans d'Isonzo;
- Comune di Savogna d'Isonzo;
- Comune di Villesse;
- Provincia di Gorizia;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina";
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste e Gorizia;
- Direzione provinciale dei lavori pubblici di Gorizia.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso le Segreterie dei precitati Comuni sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 luglio 2008

CARTAGINE

08_32_1_DDS_VAL IMP 1468

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 24 luglio 2008, n. 1468/VIA 336

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul rio Bombaso, in Comune di Pontebba. Proponente: ditta Tondo Gianni - Venzone (UD). Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTA l'istanza depositata in data 10 giugno 2008 - così come completata in data 7 luglio 2008 - con la quale la Ditta Tondo Gianni ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul rio Bombaso, in Comune di Pontebba;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Il Messaggero Veneto" in data 4 luglio 2008, pervenuto al Servizio VIA in data 7 luglio 2008;
RICORDATO che con decreto n°331 dd. 11 marzo 2008 era stato stabilito che l'iniziativa in argomento, dopo essere stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui alla predetta L.R. 43/90, deve essere assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Pontebba (UD);
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Pontebba, la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto competente in materia di tutela del paesaggio, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo competente in materia di vincolo idrogeologico, la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine per quanto attiene la concessione a derivare;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul rio Bombaso, in Comune di Pontebba, gli Enti di seguito indicati:
- Comune di Pontebba;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Udine.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Pontebba sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 24 luglio 2008

CARTAGINE

08_32_1_DGR_1423_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1423 (Estratto)

Comune di Pordenone: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 35 del 05.05.2008, di approvazione della variante n. 95 al Piano regolatore generale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 232 del 1.2.2008 in merito alla

variante n. 95 al Piano regolatore generale del comune di PORDENONE, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 35 del 5.5.2008;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 35 del 5.5.2008, di approvazione della variante n. 95 al Piano regolatore generale del comune di Pordenone;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_32_1_ADC_PIAN TERR FIUME VENETO 41 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Fiume Veneto. Avviso di approvazione della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 30 giugno 2008 il comune di Fiume Veneto ha preso atto, in ordine alla variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che non sono interessati beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1, della L.R. 5/2007.

08_32_1_ADC_PIAN TERR_PORCIA 1 PRPC AREA URBANA_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Porcia. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato "dell'Area Urbana Centrale".

Con deliberazione consiliare n. 89 del 16 giugno 2008 il Comune di Porcia ha approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 45, co. 4 della L.R. 52/1991, la variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica denominato "dell'Area Urbana Centrale" con l'introduzione delle modifiche ed integrazioni conseguenti sia al parziale accoglimento delle osservazioni/opposizioni ad essa presentate, sia al recepimento dei pareri della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto e del Ministero per i beni e le attività culturali.

08_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO 5 PIEDIMONTE

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Piedimonte 5/COMP/2007.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 291/2 del C.C. di Piedimonte. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 06 agosto 2008.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

08_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO 9 GORIZIA

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Gorizia 9/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 4944 del C.C. di GORIZIA. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 06 agosto 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

08_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO 12 CONTADO

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Contado 12/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 76/29 del C.C. di Contado. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 06 agosto 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

08_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO 22 PIEDIMONTE

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Piedimonte del Calvario 22/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla pp.cc. 1986/3, 1986/4, 1985/1, 1985/2, 1985/3, 1985/4 del C.C. di PIEDIMONTE DEL CALVARIO. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 06 agosto 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

08_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO 23 LUCINICO

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Lucinico 23/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla pp.cc. 2482/1 e 2482/2 del C.C. di LUCINICO. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 06 agosto 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_32_3_GAR_COM PORDENONE GESTIONE POLO MULTIFUNZIONALE_003

Comune di Pordenone
Avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del polo multifunzionale denominato "Deposito Giordani".

È Indetta una procedura aperta, con aggiudicazione ex art. 83 D. Lgs. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL POLO MULTIFUNZIONALE DESTINATO A PRODUZIONE E FRUIZIONE CULTURALE DEI GIOVANI DENOMINATO "DEPOSITO GIORDANI" SITO NEL COMUNE DI PORDENONE - CIG N. 01794674D9
Categoria di servizi: n. 26 dell'All. IIB del D. Lgs. 1633/2006 e s.m.i. C.P.V. 92320000-0
Luogo di esecuzione: Comune di Pordenone presso i locali Deposito Giordani sito in via Prasecco n. 13 - vedi art. 7 Capitolato speciale d'appalto.
Importo posto a base di gara: € 430.000,00 oltre l'IVA di legge incluso eventuale ulteriore affidamento ex artt. 57 e 29 D. lgs. 163/06 (art. 4 Capitolato speciale d'appalto):
Termine per il ricevimento delle offerte: **22/08/2008 - ore 12.00**.
Informazioni complementari: Per informazioni in merito alla presentazione dell'offerta Tel. 0434 / 392345: Cinzia De Lorenzi - Per informazioni tecniche in merito alle prestazioni ed interventi: tel. 0434/392602: Adriana Predonzan. O 0434 / 392624 Luisa Conte.
Copia degli atti di gara può essere richiesta al seguente indirizzo:
- Comune di Pordenone - Servizio Contratti e Procedure di Gara - C.so Vittorio Emanuele II n. 64 - Pordenone;
- al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.gare@comune.pordenone.it
- reperita sul sito del Comune di Pordenone: www.comune.pordenone.it/comune/bandi/servizi/

Pordenone, 17 luglio 2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI:
Adriana Predonzan

08_32_3_GAR_DIR RIS AGR BANDO CREDITO PMI III PUBBLICAZIONE

Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - Udine
Agenzia per lo Sviluppo economico della montagna - Agemont Spa - Bando Docup Obiettivo 2 2000-2006 - asse 4 - misura 4.1 - azione 4.1.2. "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte di PMI" - IIIª pubblicazione.

Si pubblica, su richiesta della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, il seguente Bando:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA S.P.A.

Agenzia per lo Sviluppo economico della montagna - Agemont Spa
Bando Docup Obiettivo 2 2000-2006
III^a Pubblicazione

ASSE 4 Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato nella montagna marginale
MISURA 4.1. Consolidamento e sviluppo dell'imprenditoria nelle zone montane
AZIONE 4.1.2. Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte di PMI

1. Descrizione dell'azione

L'azione 4.1.2. "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte di PMI" del Docup Obiettivo 2 2000-2006 prevede la costituzione di un Fondo garanzia per la concessione da parte dell'Agemont S.p.a. di garanzie a favore di PMI insediate nel territorio montano della Regione Friuli Venezia Giulia, a fronte di finanziamenti bancari a medio-lungo termine finalizzati alla realizzazione di programmi d'investimento in area montana.
Le garanzie saranno rilasciate secondo i termini e le modalità previste dal presente bando.

2. Risorse finanziarie disponibili

Il Fondo di garanzia relativo all'azione 4.1.2. ha una dotazione iniziale di Euro 774.686,00 (settecentosettantaquattromilaseicentottantasei/00) come previsto dal Docup Obiettivo 2 2000-2006.

3. Soggetti destinatari

Le garanzie potranno essere concesse da Agemont S.p.A. solo ed esclusivamente a favore di :
a) Piccole e medie imprese di produzione e servizio alla produzione dei settori industriale e artigianale;
b) Piccole e medie imprese del settore turistico;
c) Piccole e medie imprese che svolgono attività di commercio al dettaglio e di artigianato di servizio alla persona (a condizione che realizzino investimenti nell'ambito della zona C del territorio montano, così come individuato nell'Allegato 1 del presente bando).
Sono escluse le imprese operanti nei settori dei trasporti, della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, e negli altri settori indicati nell'Appendice 2 del Complemento di programmazione e riportati nell'Allegato 2 del presente bando.
Si considerano piccole e medie imprese quelle rientranti nella definizione comunitaria di cui all'Allegato 1 del Regolamento (CE) 70/2001 ed in conformità alla Raccomandazione della Commissione C(2003) 361 del 6 maggio 2003. L'Amministrazione regionale potrà, peraltro, autorizzare l'applicazione di parametri diversi derivanti da modifiche alla disciplina comunitaria in materia.

4. Copertura geografica

I soggetti destinatari sopra descritti per beneficiare della garanzia dovranno localizzare gli investimenti presso proprie sedi o unità produttive ubicate nelle zone del territorio montano e, nel caso dei soggetti destinatari degli interventi di cui alla lettera c), nell'ambito della zona C, così come individuate nell'Allegato 1 del presente bando, con esclusione di quelle ammesse al sostegno transitorio.

5. Interventi ammissibili

Le garanzie potranno essere prestate a favore delle Banche convenzionate nell'interesse delle PMI di cui all'art. 3 a fronte di operazioni di finanziamento a medio - lungo termine (minimo 18 mesi) per la realizzazione di progetti di investimento, con esclusione di operazioni di mero finanziamento delle passività.
La garanzia potrà essere prestata dall'Agemont solo ed esclusivamente a favore delle banche che avranno aderito alla convenzione operativa per l'attivazione del fondo garanzia relativo all'azione 4.1.2.
L'elenco delle Banche convenzionate sarà disponibile, per la consultazione, presso la sede legale di Agemont S.p.A.

6. Ammontare della garanzia

Le garanzie prestate dall'Agemont S.p.A. a fronte di operazioni di finanziamento a medio - lungo termine (minimo 18 mesi) non potranno superare i 300.000,00 euro (trecentomila/00) per operazione e per impresa. La garanzia concessa coprirà una percentuale massima del 50% del finanziamento concesso.

7. Tipologia di aiuto e modalità di calcolo del contributo de minimis

Le spese di istruttoria e di commissione sono a carico del programma del Docup Ob. 2 - Azione 4.1.2. e costituiscono aiuto all'impresa calcolato secondo le modalità successivamente indicate.
L'aiuto è considerato a titolo "de minimis", regime definito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, fermo restando la soglia massima di aiuto "de minimis" concedibile ad

ogni impresa, pari a 200.000 Euro (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari.
Le spese di istruttoria sono quantificate forfettariamente in euro 500,00 (cinquecento/00).
Le commissioni passive sono calcolate sull'importo garantito al tasso di commissione "medio" in vigore applicato dai principali istituti bancari del mercato di riferimento, tenuto conto della durata della garanzia.
Il tasso di commissione medio sarà calcolato nel rispetto delle indicazioni di cui al paragrafo 3.2. della Comunicazione della Commissione Europea 2000/C 71/07.
All'atto del rilascio della garanzia Agemont S.p.A. comunicherà formalmente al soggetto garantito l'importo del contributo figurativo ricevuto.

8. Criteri di ammissibilità

Le domande di intervento saranno ammesse alla valutazione dell'Agemont S.p.A. sulla base dei seguenti criteri indicati nel Complemento di Programmazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006:

- coerenza con gli obiettivi e i contenuti delle scheda tecnica della misura 4.1. del Complemento di Programmazione
- localizzazione dell'impresa e dell'investimento in territorio montano così come individuato nell'Allegato 1 del presente bando
- appartenenza delle PMI alle categorie di destinatari degli interventi individuate all'articolo 3 del presente bando.

9. Criteri di valutazione e priorità

Le domande d'intervento saranno valutate dell'Agemont S.pa. con analisi tecnica, economica e finanziaria dell'impresa e della proposta secondo i seguenti criteri di valutazione/priorità:

- idoneità tecnica dell'iniziativa proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi dell'impresa;
- idoneità finanziaria dell'impresa, in particolare la sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale a scadenza;
- - condizioni di efficienza economica dell'impresa: non potranno essere fornire garanzie ad imprese in difficoltà, così come stabilito dal Regolamento (CE) n. 448/2004.

La fase di valutazione avrà una durata massima di 90 giorni a partire dalla data di presentazione della domanda di garanzia secondo le modalità ed i termini di cui al successivo art. 11.
Il termine di 90 giorni verrà interrotto nel caso di richiesta di informazioni e/o integrazioni di documentazione ai potenziali beneficiari. In tal caso il termine suddetto riprenderà a decorrere dal giorno in cui Agemont riceverà le informazioni e/o la documentazione aggiuntiva richiesta.
La fase di valutazione si concluderà con il parere di merito del Consiglio di Amministrazione dell'Agemont al quale compete la decisione finale di rilascio della garanzia.

10. Rilascio delle garanzie

Le domande d'intervento valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione dell'Agemont S.p.A. saranno soddisfatte, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agemont, con rilascio della garanzia fidejussoria previa presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta stipula del contratto di finanziamento bancario.
Le domande d'intervento saranno soddisfatte fino ad esaurimento dell'operatività del Fondo secondo l'ordine cronologico di arrivo.

11. Modalità e termini di presentazione delle domande

Saranno accettate le domande d'intervento presentate o pervenute all'Agemont S.p.A. a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R. e sino ad una data considerata congrua dall'Agenzia per lo svolgimento della fase di valutazione delle richieste, nel rispetto del termine ultimo per il rilascio delle garanzie fissato al 30 settembre 2008.
Le domande d'intervento potranno essere consegnate a mano all'Agenzia per lo sviluppo economico della montagna dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 17:30, presso le sedi di Via Jacopo Linussio n. 1, 33020 Amaro (Ud) e di Viale della Vittoria n. 9, 33085 Maniago (Pn).
Le domande pervenute saranno registrate in ordine cronologico di arrivo.

12. Domanda e documentazione

La domanda di garanzia deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello Allegato A del presente bando, compilato in tutte le sue parti, in distribuzione presso la sede legale dell'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna S.p.A. e disponibile anche sul sito web: www.agemont.it.
La domanda dovrà altresì essere corredata dalla seguente documentazione:

- Piano di impresa (Allegato B del bando);
- Informativa e consenso al trattamento dei dati personali (Allegato C del bando);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a concessione, negli ultimi tre anni, di contributi sotto forma di "de minimis" ed indicazione dell'eventuale ammontare(Allegato D del bando);
- Lettera che autorizza la banca a comunicare dati e documentazione ad Agemont S.p.A. (Allegato E del bando);

- Bilanci degli ultimi tre esercizi corredati da relazioni e verbali di approvazione;
- Dettaglio crediti vs. clienti e debiti vs. fornitori alla data di presentazione della domanda;
- Visura Camerale aggiornata.

La suddetta documentazione è considerata indispensabile ai fini della valutazione della richiesta.
L'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna S.p.A. si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

13. Obblighi dei beneficiari

Le PMI destinatarie della garanzia dell'Agemont sono tenute a :

1) Realizzare gli investimenti di cui all'art. 5 in sedi o unità produttive ubicate nelle zone del territorio montano così come individuato nell'Allegato 1 del presente bando con esclusione di quelle ammesse a sostegno transitorio. Nel caso di PMI che svolgono attività di commercio al dettaglio e di artigianato di servizio alla persona, gli investimenti dovranno essere realizzati nell'ambito dei territori ricadenti nella zona C del territorio montano, così come individuato nell'Allegato 1 del presente bando.
2) Presentare all'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna S.p.A. qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica;
3) Comunicare all'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna S.p.A, anche su richiesta della stessa:
    - lo stato di avanzamento del programma di investimento e la sua conclusione;
    - le variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori
    - l'eventuale estinzione anticipata del finanziamento bancario
4) Inviare all'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna S.p.A. il bilancio di esercizio annuale per tutta la durata della garanzia fideiussoria nonché eventuale ulteriore documentazione attestante l'andamento economico finanziario dell'impresa;
5) Rispetto dell'obbligo di non superare il limite di contributi "de minimis" assegnabili ad una stessa impresa, indicato nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea in 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
6) Consentire ed agevolare le attività di controllo da parte delle autorità statali, regionali e comunitarie;
7) Rispetto della normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti, nonché delle condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi, nonchè dalla normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quelle concernenti il rispetto delle pari opportunità uomo-donna;
8) Comunicazione scritta entro il termine di 30 giorni dall'evento e per un periodo di cinque anni dalla conclusione dell'iniziativa delle eventuali modifiche relative all'impresa (natura giuridica, ragione sociale, sede legale ed unità locali, iscrizione e modifiche all'attività al registro delle imprese della C.C.I.A.A.);
9) Rispetto del vincolo di destinazione (l'iniziativa agevolata non può essere distolta dalla destinazione nè alienata o ceduta a terzi a qualsiasi titolo per un periodo di 5 anni a far data dal rilascio della garanzia).

I beni mobili oggetto del contributo, divenuti inidonei all'uso o alla produzione, possono essere sostituiti con altri beni mobili coerenti con l'investimento.
Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al precedente punto può comportare la revoca dell'aiuto (calcolato secondo le modalità stabilite all'articolo 7 del presente bando e comunicato da Agemont S.p.a. all'atto del rilascio della garanzia) e la restituzione dello stesso.
Allo scopo di assicurare il rispetto dei vincoli di destinazione, l'impresa beneficiaria è tenuta a trasmettere ad Agemont S.p.a. ogni anno apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il perdurare dei vincoli medesimi.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 gli interessati possono
esercitare i diritti elencati all'art 7 del medesimo Decreto.
I dati personali raccolti attraverso le domande di garanzia , e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime, verranno trattati da Agemont S.p.A. e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
Titolare dei dati è Agemont S.p.A.

15. Informazioni

Per informazioni rivolgersi a:
Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna S.p.A.
Via Jacopo Linussio, n.1
33020 Amaro (UD)
telefono 0433 486111; fax 0433 486500
e-mail: agemont@agemont.it
oppure consultare il sito web di Agemont S.p.A. al seguente indirizzo internet: www.agemont.it

08_32_3_GAR_DIR RIS AGR BANDO CREDITO PMI III PUBBLICAZIONE_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA S.P.A.

ALLEGATO 1
ELENCO COMUNI DEL TERRITORIO MONTANO IN OBIETTIVO 2 E IN SOSTEGNO TRANSITORIO

COMUNI IN OBIETTIVO 2 **(PROVINCIA DI UDINE)**	
Amaro	Paluzza
Ampezzo	Paularo
Arta Terme	Pontebba
Artegna	Prato Carnico
Attimis	Preone
Bordano	Pulfero
Cavazzo Carnico	Ravascletto
Cercivento	Raveo
Chiusaforte	Resia
Comeglians	Resiutta
Dogna	Rigolato
Drenchia	San Leonardo
Enemonzo	San Pietro al Natisone
Faedis	Sauris
Forgaria nel Friuli	Savogna
Forni Avoltri	Socchieve
Forni di Sopra	Stregna
Forni di Sotto	Sutrio
Gemona del Friuli (l'intero territorio comunale con l'esclusione della parte alta del Comune delimitata, a Est-Sud-Nord, dai confini amministrativi del Comune e, a Ovest, dalla linea ferroviaria Udine-Tarvisio)	Taipana
Grimacco	Tarcento
Lauco	Tarvisio
Ligosullo	Tolmezzo (l'intero territorio comunale ad eccezione dell'area Sud-Ovest del capoluogo, area quartiere Betania, area zona residenziale Nord, abitati principali delle frazioni di Cadunea, Caneva, Casanova, Cazzaso, Fusea, Illegio, Imponzo, Lorenzaso e Terzo)
Lusevera	Trasaghis
Malborghetto Valbruna	Treppo Carnico
Moggio Udinese	Venzone
Montenars	Verzegnis
Nimis	Villa Santina
Ovaro	Zuglio

COMUNI IN OBIETTIVO 2 (PROVINCIA DI PORDENONE)	
	Andreis
	Barcis
	Castelnovo del Friuli
	Cavasso Nuovo
	Cimolais
	Claut
	Clauzetto
	Erto e Casso
	Fanna
	Frisanco
	Maniago
	Meduno
	Montereale Valcellina
	Sequals
	Tramonti di Sopra
	Tramonti di Sotto
	Travesio
	Vito d'Asio
	Vivaro

COMUNI IN SOSTEGNO TRANSITORIO	
PROVINCIA DI UDINE	**PROVINCIA DI PORDENONE**
Gemona del Friuli (limitatamente alla parte alta del Comune delimitata, a Est-Sud-Nord, dai confini amministrativi del Comune e, a Ovest, dalla linea ferroviaria Udine-Tarvisio)	Arba
Magnano in Riviera	Pinzano al Tagliamento
Povoletto	
Prepotto	
Tolmezzo (limitatamente all'area Sud-Ovest del capoluogo, area quartiere Betania, area zona residenziale Nord, abitati principali delle frazioni di Cadunea, Caneva, Casanova, Cazzaso, Fusea, Illegio, Imponzo, Lorenzaso e Terzo)	
Torreano	

COMUNI E FRAZIONI DEL TERRITORIO MONTANO APPARTENENTI ALLA FASCIAC

Comuni appartenenti alla fascia C		**Frazioni di comuni appartenenti alla fascia C**		
Obiettivo 2	*Sostegno transitorio*	*Comune*	*Obiettivo 2*	*Sostegno transitorio*
Provincia di Udine		**Provincia di Udine**		
Ampezzo		San Pietro al Natisone	Costa	
Arta Terme		Faedis	Canebola	
Cercivento			Valle	
Chiusaforte		Torreano		Masarolis
Comeglians				Reant
Dogna				Tamoris
Drenchia		Tolmezzo		Cazzaso
Forni Avoltri				Fusea
Forni di Sopra				Illegio
Forni di Sotto			Cazzaso Nuova	
Grimacco				Lorenzaso
Lauco		Attimis	Porzus	
Ligosullo			Subit	
Lusevera			Cancellier	
Malborghetto -Valbruna		Nimis	Chialminis	
Moggio Udinese			Monteprato	
Montenars			Borgo di Mezzo	
Ovaro		Forgaria nel Friuli	Monteprat	
Paluzza		Prepotto		Castelmonte
Paularo		Zuglio	Fielis	
Pontebba			Sezza	
Prato Carnico		Raveo	Raveo	
Preone		Enemonzo	Fresis	
Pulfero			Maiaso	
Ravascletto			Tartinis-Colza	
Resia		San Leonardo	Iainich	
Resiutta				
Rigolato				
Sauris				
Savogna				
Socchieve				
Stregna				
Sutrio				
Taipana				
Tarvisio				
Treppo Carnico				
Verzegnis				
Provincia di Pordenone				
Andreis				
Barcis				
Cimolais				
Claut				
Clauzetto				
Erto e Casso				
Frisanco				
Tramonti di Sopra				
Tramonti di Sotto				
Vito d'Asio				

ALLEGATO 2

SETTORI ESCLUSI (APPARTENENTI ALLE SEZIONI C E D CLASSIFICAZIONE ISTAT 1991)

AGROALIMENTARE
15.11.1 "Produzione di carne, non di volatili, e di prodotti della macellazione", limitatamente a:
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli;
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse;
- fusione di grassi commestibili di origine animale;
- lavorazione delle frattaglie; produzione di farine e polveri di carne;

15.11.2 "Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione"
(tutta la categoria)
15.12.1 "Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione", limitatamente a:
- macellazione di volatili e di conigli;
- preparazione di carne di volatili e di conigli;
- produzione di carne di volatili e di conigli, fresca;

15.12.2 "Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione"
(tutta la categoria)
15.13 "Produzione di prodotti a base di carne"
(tutta la classe)
15.20 "Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce"
(tutta la classe)
15.3 "Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi"
(tutto il gruppo)
15.4 "Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali"
(tutto il gruppo)
15.51 "Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte"
(tutta la classe)
15.61. "Molitura dei cereali"
(tutta la categoria)
15.61.2 "Altre lavorazioni di semi e granaglie"
(tutta la categoria)
15.62 "Fabbricazione di prodotti amidacei"
(tutta la classe)
15.7 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali"
(tutto il gruppo)
15.83 "Fabbricazione di zucchero"
(tutta la classe)
15.89.3 "Fabbricazione di prodotti alimentari: aceti", limitatamente alla produzione di aceti;
15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
(tutta la classe)
15.93 "Fabbricazione di vino di uve (non di produzione propria)"
(tutta la classe)
15.94 "Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta"
(tutta la classe)
15.95 "Produzione di altre bevande fermentate non distillate"
(tutta la classe)
15.97 "Fabbricazione di malto"
(tutta la classe)
16 "Industria del tabacco"
(tutta la divisione)
FIBRE SINTETICHE
24.70 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali"
(tutta la classe)
INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA
34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi"
(tutta la divisione)
INDUSTRIA DELLA COSTRUZIONE NAVALE
35.11.1 "Cantieri navali per costruzioni metalliche"

35.11.3 "Cantieri di riparazioni navali"
INDUSTRIA SIDERURGICA
13 "Estrazione di minerali metalliferi"
(tutta la divisione)
27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghe"
(tutta la classe)
27.22 "Fabbricazione di tubi di acciaio"
(tutta la classe)
INDUSTRIA CARBONIERA
10 "Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba"
(tutta la divisione)

08_32_3_GAR_DIR RIS AGR BANDO CREDITO PMI III PUBBLICAZIONE_ALL2

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLAMONTAGNA S.P.A.

Allegato a
(FAC - SIMILE LETTERA DI RICHIESTA GARANZIA DA PRESENTARE AD AGEMONT)

Su carta intestata della ditta

Spett.le

Agemont s.p.a.
Via Jacopo Linussio 1
33020 Amaro (UD)

Oggetto: RICHIESTA DI GARANZIA

Docup Obiettivo 2 2000-2006 , Asse 4, Misura 4.1

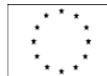
Azione 4.1.2 - "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI"

Nell'ambito dell' Azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI" (Docup Ob. 2 2000-2006), con la presente, la Ditta _______________ con sede a _______________ , richiede all'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna - Agemont S.p.A., una fidejussione di Euro _____________ da prestare alla Banca ________________ a fronte di un finanziamento di Euro ________________ della durata di mesi/anni ___________ finalizzato a ________________

Distinti saluti.

(luogo e data) ***(firma del richiedente)***

_____________ ***lì, ___/___/___*** ___________________

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA S.P.A.

Allegato b
(PIANO DI IMPRESA / DESCRIZIONE PIANO DEGLI INVESTIMENTI)

GARANZIA AGEMONT

AZIENDA RICHIEDENTE ____

- INDIRIZZO
____

TEL ______________ FAX ______________ EMAIL _________@________

- PERSONA DA CONTATTARE ____

TEL ______________ FAX ______________ EMAIL _________@________

ISTITUTO FINANZIATORE ____

PERSONA (dell'istituto finanziatore) DA CONTATTARE ______________________________

TEL ______________ FAX ______________ EMAIL _________@________

SPESA PROGRAMMATA EURO________________________________

IMPORTO FINANZIAMENTO
CONCESSO DALL'ISTITUTO EURO________________________________

IMPORTO GARANZIA
RICHIESTA AD AGEMONT EURO________________________________

DATI ANAGRAFICI

SEDE LEGALE ________________________________

SEDE PRODUTTIVA ________________________________

SETTORE DI APPARTENENZA ________________________________

LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTO ________________________________

DATA COSTITUZIONE _________

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ____________ N°____________

SITUAZIONE AZIENDALE ALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- *VALORE FATTURATO* (ultimo bilancio)____________
- *VALORE ATTIVITA'* (ultimo bilancio)____________
- *N° DIPENDENTI* _____

FORMA GIURIDICA E CAPITALE SOCIALE (all'inizio dell'attività e successive modificazioni)
____
____
____
____
____
____

SOCI E RELATIVE QUOTE
____
____
____
____
____
____

(EVENTUALI) LEGAMI SOCIETARI E DI GRUPPO
____
____
____
____
____
____

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

1. CENNI STORICI

____
____
____
____
____
____
____

2. PRODOTTI E TECNOLOGIE (tipologia dei prodotti, ciclo produttivo, età media degli impianti, etc.)

____
____
____
____
____
____

3. UNITA' PRODUTTIVE E DIPENDENTI (ubicazione, tipo di produzione, superficie occupata, numero dipendenti addetti alla produzione, amministrativi etc.)

____
____
____
____
____
____

4. MERCATO E STRATEGIE DI MARKETING (organizzazione di vendita, quote di mercato, principali clienti e condizioni di pagamento)

____
____
____
____
____
____

5. APPROVIGIONAMENTI (principali fornitori e condizioni di pagamento)

____
____
____
____
____
____

PROGRAMMA DI INTERVENTO

1 MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO A RICHIEDERE IL FINANZIAMENTO; OBIETTIVI CHE SI RITIENE DI POTER RAGGIUNGERE UNA VOLTA ULTIMATO IL PROGRAMMA DI SPESA

2 DESCRIZIONE TECNICA DELL'OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO (durata, n. rate, tasso applicato, tipologia di finanziamento: dire se si tratta di finanziamento ordinario o agevolato e in quest'ultimo caso indicare il riferimento legislativo)

3 DATA INIZIO PROGRAMMA DI SPESA _________
DATA FINE PROGRAMMA DI SPESA _________

4 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE RIFERITO AL BIENNIO POST-INTERVENTO

5 N° DI DIPENDENTI RIFERITI AL BIENNIO POST-INTERVENTO (nel caso si preveda un loro incremento)

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

TERRENI	________________
SPESE PER ACQUISTO FABBRICATI	________________
SPESE PER ADEGUAMENTO/AMPLIAMENTO FABBRICATI	________________
IMPIANTI GENERALI	________________
IMPIANTI SPECIFICI	________________
MACCHINARI	________________
ATTREZZATURE	________________
MEZZI DI TRASPORTO	________________
ATTREZZATURE D'UFFICIO	________________
MOBILI E ARREDI PER UFFCIO	________________
ATTREZZATURE INFORMATICHE	________________
ALTRO	________________
TOTALE	________________

PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA

FABBISOGNI		***FONTI***	
INVESTIMENTI FISSI	____________	APPORTI DI CAPITALE	________________
CIRCOLANTE	____________	CONTRIBUTI (statali/regionali/comunitari)	________________
ALTRO	____________	FINANZIAMENTO MEDIO TERMINE	________________
		FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	________________
		ALTRO	________________
TOTALE	____________	*TOTALE*	________________

RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

CREDITO ORDINARIO

ISTITUTO	NATURA DEL FIDO	IMPORTO *ACC.*	IMPORTO *UTIL.*	SCADENZA	GARANZIE CONCESSE
_________	_________________	________	________	__________	___________________
_________	_________________	________	________	__________	___________________
_________	_________________	________	________	__________	___________________
_________	_________________	________	________	__________	___________________
_________	_________________	________	________	__________	___________________
_________	_________________	________	________	__________	___________________

FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE IN ESSERE

ISTITUTO	DURATA FINANZIAMENTO	IMPORTO RESIDUO	SCADENZA	GARANZIE CONCESSE
_________	____________________	________________	__________	____________________
_________	____________________	________________	__________	_____________________
_________	____________________	________________	__________	____________________
_________	____________________	________________	__________	____________________
_________	____________________	________________	__________	____________________
_________	____________________	________________	__________	____________________

LEASING

SOCIETA' LEASING	VALORE DEL BENE	DURATA	SCADENZA	CANONE ANNUO
_______________	________________	________	_________	______________
_______________	________________	________	_________	______________
_______________	________________	________	_________	______________

GARANZIE

MONTANTE GARANZIE RICHIESTE DALL'ISTITUTO FINANZIATORE

GARANZIE REALI SU BENI AZIENDALI EURO ___________________
GARANZIE REALI SU BENI DI SOCI EURO___________________
GARANZIA ASSICURATIVA o BANCARIA EURO___________________
GARANZIA CONGAFI EURO___________________
GARANZIA FINFIDI EURO___________________
GARANZIA AGEMONT EURO___________________
ALTRO EURO___________________

TOTALE GARANZIE RICHIESTE
DALL'ISTITUTO FINANZIATORE EURO___________________

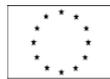
ELENCO DEI BENI AZIENDALI
(con l'indicazione di eventuali ipoteche, pegni o vincoli di altra natura)

___________________________ ________________________
___________________________ ________________________
___________________________ ________________________
___________________________ ________________________
___________________________ ________________________
___________________________ ________________________
___________________________ ________________________

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

______________ lì, ___/___/___ ____________________________

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA S.P.A.

Allegato c
(INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (di seguito anche il "Codice") garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione.
Per questi motivi Agemont S.p.A., con sede in Amaro (UD), Via Jacopo Linussio n.1, in qualità di "Titolare" è tenuta a fornirLe una precisa informativa, ai sensi dell'art.13 del Codice, circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

1. FONTI DEI DATI

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti nella domanda di intervento o altrimenti acquisiti verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza.

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla domanda, ossia per esigenze di istruttoria e di indagini preliminari rispetto alla domanda presentata (concessione del finanziamento richiesto ovvero altre istanze).
I trattamenti sopra indicati potrebbero eventualmente riguardare anche dati sensibili o giudiziari.

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per il regolare svolgimento della procedura, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporterà l'impossibilità da parte di Agemont S.p.A. di procedere all'istruttoria della domanda e, pertanto, di accogliere la medesima.

L'interessato assume la piena ed esclusiva responsabilità relativamente a tutti i dati inseriti nel modello a cui è allegata la presente informativa. I dati inseriti potranno comunque essere sottoposti a una verifica dei contenuti prima di procedere al loro caricamento in banca dati.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili o Incaricati del Trattamento.

4. CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati personali potranno essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per regolamento, nonché per l'esecuzione degli obblighi contrattuali, a banche e istituti di credito, assicurazioni, enti locali, enti previdenziali (INPS, INAIL, etc.), pubbliche amministrazioni, società terze per la fornitura di Servizi informatici o di servizi di archiviazione nonché professionisti e consulenti, nonché ai soci di Agemont S.p.A. e a società controllanti, controllate, collegate.

5. DIRITTI DI CUI ALL'ART. 7

Le comunichiamo inoltre che agli effetti della Legge:
- **Titolare** del trattamento è Agemont S.p.A., con sede in Amaro (UD), Via Jacopo Linussio n.1;
- **Responsabile del trattamento** è il direttore *pro tempore*.

Lei potrà rivolgersi al Titolare o al Responsabile per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'art.7 del Codice il cui testo è di seguito integralmente riportato:

Art. 7 Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Agemont S.p.A.

Informato di tutto quanto sopra, nonchè dei diritti che gli spettano ai sensi dell'art.7 d.lgs.196/03 l'interessato dichiara di aver avuto piena conoscenza dell'informativa resa e conseguentemente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate.

(luogo e data) ***(firma del legale rappresentante)***

______________ lì, ___/___/___ **____________________________**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Allegato d
(FAC - SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA "DE MINIMIS")

Spett.le

Agemont s.p.a.
Via Jacopo Linussio 1
33020 Amaro (UD)

Il sottoscritto _______________________________ nato a ________________ il ________________ C.F. ______________________ residente a _________________ via ___________________________, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _________________________con sede in _________________ via_____________________________, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Prende atto

Che la garanzia fideiussoria di cui si tratta viene concessa da Agemont S.p.A. tramite Fondi Strutturali dell'Unione Europea.

Che l'agevolazione correlata al rilascio effettivo della garanzia è soggetta alla disciplina sulle ispezioni, controlli, restituzioni e revoche prevista dai regolamenti comunitari vigenti e dalla Legge regionale del 20.03.2000, n. 7.

Che la Commissione Europea ha fissato con il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla GUUE L 379 del 28 dicembre 2006, l'importo massimo, pari ad € 200.000,00, di aiuti pubblici concedibili a titolo"de minimis" ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari.

Che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con altri aiuti pubblici relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

Che è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna S.p.A. qualora siano percepiti ulteriori aiuti "de minimis" o altri aiuti pubblici sul medesimo investimento, nel periodo che va tra l'inoltro della domanda e il momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

D I C H I A R A

Che la ditta/società____

con sede in ____

nell'esercizio finanziario in corso e nei due antecedenti la domanda:

☐ ***ha beneficiato di aiuti "de minimis" o di altri aiuti pubblici per un importo di Euro ___________________________***

Soggetto concedente aiuto	Normativa di riferimento	Aiuto a titolo "de minimis" (barrare la casella in caso affermativo)	Data concessione	Importo sovvenzione in €
Totale				

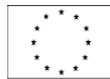
☐ ***non ha beneficiato di aiuti "de minimis"***

☐ ***non ha beneficiato di altri aiuti pubblici sul medesimo investimento***

(luogo e data) ***(firma del legale rappresentante)***

_________________ lì, ___/___/_____ ________________________________

Allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscritto.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA S.P.A.

Allegato e
(FAC SIMILE LETTERA AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI PER L'ISTITUTO FINANZIATORE)

Lettera con la quale la ditta richiedente autorizza l'istituto di credito a fornire all'Agenzia ulteriore documentazione relativa all'operazione finanziaria per la quale viene richiesta la garanzia. La lettera verrà inviata da Agemont all'istituto finanziatore.

Su carta intestata della ditta

Spett.le Banca

____

____

____

Oggetto: Autorizzazione comunicazione dati

Con la presente siamo ad autorizzarVi a fornire all'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna - Agemont S.p.A., a cui abbiamo fatto richiesta di garanzia, la documentazione che eventualmente dalla stessa Vi sarà richiesta, relativa alla nostra domanda di finanziamento a medio termine.

(luogo e data) ***(firma del legale rappresentante)***

________________ **lì, ___/___/___** ______________________________

08_32_3_AVV_COM COLLOREDO DI MONTE ALBANO DECR 388 ESPROPRI_007

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Estratto del decreto di esproprio n. 388 del 18.07.2008. Lavori di viabilità comunale - 12° lotto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati a favore del Comune di Colloredo di M.A. (UD) gli immobili occorrenti per la sistemazione della strada in Via Codugnella, ed identificati come segue:
F. 21 mapp. 408 (ex 239/b) area urbana di mq. 60 (sessanta), indennità € 762,00.
F. 21 mapp. 410 (ex 374/b) di mq. 110 (centodieci), indennità € 1.397,20
ditta catastale:
Pascolo Renato nato a Venzone il 26.02.1946, c.f. PSC RNT 46B26 L743X, propr. 1/2
Zamolo Carmen nata a Venzone il 16.07.1946, c.f. ZMLCMN46L56L743UN, propr. 1/2

Art. 2

di dare atto che a favore dei proprietari Pascolo Renato e Zamolo Carmen è stata liquidata l'indennità definitiva di esproprio con determina del R.S.T. n. 259 del 16.5.2008 per la somma complessiva di € 2.159,20.

(omissis)

Colloredo di Monte Albano, 18 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Mario Persello

08_32_3_AVV_COM CORMONS 28 PRGC_006

Comune di Cormons (GO)

Approvazione del progetto preliminare "Città sane" - Messa in sicurezza delle aree scolastiche in ambito urbano e dei percorsi casa-scuola - comportante adozione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 11, comma 2°, e 17, comma 4°, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5,

RENDE NOTO

che, con deliberazione consiliare n. 105 del 05.07.2007, il Comune di Cormòns ha approvato il progetto preliminare "CITTÀ SANE" - Messa in sicurezza delle aree scolastiche in ambito urbano e dei percorsi casa-scuola - comportante adozione della VARIANTE N. 28 al Piano regolatore generale comunale.
La deliberazione sarà depositata dal 26 Luglio 2008 al 4 Settembre 2008 presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Cormons, 22 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Fulvio Ceccotti

08_32_3_AVV_COM FOGLIANO REDIPUGLIA 17 PRGC_031

Comune di Fogliano Redipuglia (GO)

Avviso di adozione variante n. 17 al PRGC - Consorzio di bonifica Pianura Isontina.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

del Comune di Fogliano Redipuglia ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge Regionale n. 05/2007, e DPR 86/2008

RENDE NOTO

che con Delibera Consigliare n. 18 di data 27.05.2008, è stata adottata variante n. 17 al PRGC.
Ai sensi dell'art. 22 c. 2 della L.R. 05/2007 la Delibera del Consiglio con i relativi elaborati progettuali sarà depositata nella sede Municipale di via San Michele n. 11 presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi nei giorni feriali da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00 per 30 giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Entro il periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni ed opposizioni alla variante n. 17 al PRGC;
Fogliano Redipuglia, 2 luglio 2008

IL RESPONSABILE DELL'A.T.M.:
geom. Giovanni Donnini

08_32_3_AVV_COM GORIZIA DECR. 14 ESPROPRIO_009

Comune di Gorizia

Avviso emanazione del decreto d'esproprio n. 14/2008. Terreni destinati alla realizzazione della strada di collegamento del ponte VIII agosto con la variante SS 56, di sistemazione degli ingressi in città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - II Lotto.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 23 e 24 del DPR 327/2001 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con proprio Decreto n. 14/2008 è stata pronunciata, per la realizzazione dei lavori in oggetto, l'espropriazione, a favore del Comune di Gorizia, degli immobili sotto indicati:

Comune Amm. di Gorizia - Censuario di S. Andrea:
p.c. 537 strada di mq. 6 (ex porzione della p.c. 23, iscritta nel 3° c.t. della P.T. 22 (p.m.) di proprietà di:
ALBERGO RISTORANTE NANUT S.R.L. con 905/1000,
HMELJAK Veronica, con 35/1000 i.p.
NANUT Boris, con 60/1000 i.p.
Indennità depositata €. 60,00

Comune Amm. di Gorizia - Censuario di Vertoiba Sup.:
p.c. 880 strada di mq. 65 (ex porzione della p.c. 193) iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1046 di proprietà di ALBERGO RISTORANTE NANUT S.R.L.
Indennità depositata €. 10.144,00.

Gorizia, 23 luglio 2008

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Ignazio Spanò

08_32_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA 48 PRGC_025

Comune di Palazzolo dello Stella

Avviso di adozione e deposito della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007;
Visto l'art. 17 del D.P.R. 086/Pres. del 20.03.2008;

RENDE NOTO

- che con deliberazione Consigliare n. 39 del 11.07.2008, è stata adottata la Variante n. 48 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa a Modifica di alcune norme tecniche commerciali del P.R.G.C. conseguente all'adozione della Programmazione della rete distributiva comunale per le medie e grandi strutture di vendita;
- l'atto deliberativo, unitamente all'elaborato di relazione relativo, è depositato presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
- entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano;

Palazzolo dello Stella, 28 luglio 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA F.F.:
geom. Claudio Bottacin

08_32_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE PRPC SAN MARCO_033

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata, denominato "San Marco", in zona "C - Di Espansione" - località Traffe, con costituzione di variante puntuale al PRGC vigente.

IL SINDACO

Visto l'art. 16 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;
Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2008, esecutiva il 18.07.2008, è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di Iniziativa Privata, denominato "SAN MARCO", in zona "C - DI ESPANSIONE" - località Traffe, con costituzione di variante puntuale al P.R.G.C. vigente.
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 06.08.2008 al 17.09.2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali (tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00; lunedì e giovedì anche dalle ore 16.45 alle 18.15).
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 17 settembre 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pasiano di Pordenone, 28 luglio 2008.

IL SINDACO:
Claudio Fornasieri

08_32_3_AVV_COM PORDENONE 32 PIANO DI REC VIA CABOTO_016

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di recupero n. 32 di via Caboto.

L'INCARICATO DI P.O.

Visto l'art. 45 della L.R. 19.11.1991 n. 52;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 23.06.08, divenuta esecutiva il 16.07.2008 , è stato adottato il Piano di Recupero n. 32 di via Caboto.
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/1991, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 28 luglio al 9 settembre 2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 9 settembre 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano di Recupero possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pordenone, 22 luglio 2008

L'INCARICATO DI P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

08_32_3_AVV_COM PORDENONE 97 PRGC_015

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della "Variante urbanistica n. 97 al PRGC contestuale all'approvazione del progetto preliminare dei lavori di collegamento tra via Pravolton e via Udine".

Con deliberazione consiliare n. 46 del 23 giugno 2008, il Comune di Pordenone ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla "Variante n. 97 al Piano Regolatore Generale Comunale contestuale all'approvazione del progetto preliminare dei Lavori di collegamento tra via Pravolton e via Udine" ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 63, 23 e 24 della L.R. 5/2007 e dagli artt. 11 e 17 del Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007.
Pordenone, 24 luglio 2008

L'INCARICATO DI P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

08_32_3_AVV_COM PORDENONE 102 PRGC_014

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 102 al PRGC contestuale all'approvazione del progetto preliminare dei "Lavori pubblici di riqualificazione dell'area di via Pontinia".

Con deliberazione consiliare n. 62 del 7 luglio 2008, il Comune di Pordenone ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 102 al Piano Regolatore Generale Comunale contestuale all'approvazione del progetto preliminare dei "Lavori pubblici di riqualificazione dell'area di via Pontinia" ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto degli artt. 63, 23 e 24 della L.R. 5/2007 e degli artt. 11 e 17 del Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007.
Pordenone, 24 luglio 2008

L'INCARICATO DI P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

08_32_3_AVV_COM PORDENONE 105 PRGC_017

Comune di Pordenone

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante urbanistica al PRGC n. 105 contestuale all'approvazione del progetto "1ª perizia suppletiva e di variante" relativo ai lavori di costruzione dell'edificio da adibirsi a servizi generali e di accasermamento ad uso della Polizia di Stato di Pordenone".

L'INCARICATO DI P.O.

Visti gli artt. 63 e 24 della L.R. 23.02.2007 n. 5;
Visti gli artt. 11 e 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 23.02.07 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 07.07.08, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 105 contestuale all'approvazione del progetto "1ª perizia suppletiva e di variante relativo ai lavori di costruzione dell'edificio da adibirsi a servizi generali e di accasermamento ad uso della Polizia di Stato di Pordenone"
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 28 luglio al 9 settembre 2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 9 settembre 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pordenone, 22 luglio 2008

L'INCARICATO DI P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

08_32_3_AVV_COM SAGRADO 13 PRGC_013

Comune di Sagrado (GO)

Avviso di adozione della variante n. 13 al PRGC.

Ai sensi e per gli effetti della LR 5/2007 si rende noto che con DC n. 15 del 01.07.2008 il Comune di Sagrado ha adottato la variante n. 13 al PRGC.
La variante n. 13 unitamente agli elaborati è depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni effettivi, dal 6.8.2008 al 19.9.2008 e potrà essere consultata tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 16.00 alle 17.30.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Sagrado, 24 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO:
arch. Roberto Daris

08_32_3_AVV_COM SAN PIETRO AL NATISONE DECR 4 ESPROPRIO_008

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Estratto del decreto di esproprio n. 4/2008 del 18.07.2008 del dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni del Comune di San Pietro al Natisone. Lavori di riqualificazione area adiacente alla Chiesa di Azzida.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'area adiacente alla Chiesa di Azzida è pronunciata ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione degli immobili di seguito identificati di proprietà delle ditte a fianco segnate:

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

1) Foglio 18 mapp. 1628 (ex 391b)
superficie da espropriare: mq. 75
indennità Euro/mq 25,00 x mq. 75 = Euro 1.875,00
Ditta catastale: CORTE
Ditta presunta proprietaria: VENTURINI MARCO (1/8)
BATTAINO CATERINA (3/8)
BATTAINO EZIO (1/8)
TOMASETIG ALDA (1/8)
VENTURINI LUCIA (1/8)
VENTURINI UGO (1/8)

2) Foglio 18 mapp. 1630 (ex 383b)
superficie da espropriare: mq. 1
indennità Euro/mq 25,00 x mq. 1 = Euro 25,00
Ditta catastale: CORTE
Ditta presunta proprietaria: VENTURINI ATTILIO di Giovanni (2/9)
VENTURINI MARIO di Giovanni (2/9)
FLAIBANI LUIGI fu Giuseppe (1/9)
ZUCCHIA ALESSIO (4/9)

3) Foglio 18 mapp. 1629 (ex 384a)
superficie da espropriare: mq. 5
indennità Euro/mq 25,00 x mq. 5 = Euro 125,00
Ditta catastale: VENTURINI ATTILIO di Giovanni (1/2)
VENTURINI MARIO di Giovanni (1/2)
Ditta presunta proprietaria: VENTURINI ATTILIO di Giovanni (1/2)
VENTURINI MARIO di Giovanni (1/2)

4) Foglio 18 mapp. 1632 (ex 386a)
superficie da espropriare: mq. 57
indennità Euro/mq 25,00 x mq. 57 = Euro 1.425,00
Ditta catastale: VENTURINI ATTILIO di Giovanni (1/3)
VENTURINI MARIO di Giovanni (1/3)
FLAIBANI LUIGI fu Giuseppe (1/3)
Ditta presunta proprietaria: VENTURINI ATTILIO di Giovanni (1/3)
VENTURINI MARIO di Giovanni (1/3)
FLAIBANI LUIGI fu Giuseppe (1/3)

Art. 2

Il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla notifica del presente decreto nelle forme degli atti processuali civili ed alla sua esecuzione mediante immissione in possesso, nel termine perentorio di due anni dalla data di emissione del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio.

Art. 4

Un estratto del presente decreto dovrà inoltre essere trasmesso, entro cinque giorni dalla sua emanazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si

trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

È fissato il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4) per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi.
verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.
San Pietro al Natisone, 18 luglio 2008

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. Nicola Gambino

08_32_3_AVV_COM SEDEGLIANO PAC MOLARIO_030

Comune di Sedegliano (UD)
Avviso di adozione PAC di iniziativa privata "Molaro Ivan".

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

del comune di Sedegliano ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 5/2007 e D.P.R. 86/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 164 del 26.07.2008, immediatamente esecutiva, è stato adottato il PAC di iniziativa privata "Molaro Ivan".
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la delibera ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso la segreteria comunale (Ufficio Tecnico) per trenta (30) giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare presso l'ufficio protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni in carta legale;
Sedegliano 28 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p.i.e. Aldo Di Stefano

08_32_3_AVV_COM TORREANO 3 PRGC_012

Comune di Torreano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto il comma 4 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 17 del 30/06/2008, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto: "Adozione Variante n. 3 al P.R.G.C. - variante non sostanziale allo strumento urbanistico di pianificazione comunale, di cui all'art. 63 comma 5 della L.R. 23/02/2007 n. 5, inerente modeste rettifiche delle zone residenziali e delle norme di attuazione." è stata adottata la variante n° 3 al P.R.G.C., ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres.; la stessa sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 6/08/2008 al 17/09/2008 compresi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 17/09/2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare osservazioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Torreano, 23 luglio 2008

IL SINDACO:
dott. Paolo Marseu

08_32_3_AVV_DIR LLPP PN NORD COLOR

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Nord Color Spa (IPD/1074).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/545/IPD/1074, emesso in data 28.05.2008, è stato concesso alla Ditta Nord Color spa il diritto di continuare a derivare, per una durata di 10 anni decorrenti dalla data del provvedimento, moduli max 0,0083 (pari a litri/secondo 0,83) d'acqua, da un pozzo realizzato nel terreno distinto in Catasto al foglio 4, mappale 510, in Comune di San Vito al Tagliamento, per i servizi igienici e l'impianto antincendio dell'immobile.

Pordenone, 26 giugno 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
dott.ssa Elena Marchi

08_32_3_AVV_DIR LLPP TS ZOBEC

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Trieste

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Zobec Edi.

Con decreto del responsabile delegato di posizione organizzativa della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste n. 105 rep. 16 TS/IPD/55 emesso il 17.7.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015 alla ditta Zobec Edi il diritto a derivare 0,50 moduli d'acqua dal corso del fiume Timavo sulla p.c.n. n. 1419 del C.C. di Medeazza, Comune di Duino Aurisina, mediante un esistente opera di presa, ad uso ittiogenico.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
geom. Oscar Abbondanza

08_32_3_AVV_ERSA DECR 172 PROCESSIONARIA_029

Ersa - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del direttore del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione n. 172/sc del 22 luglio 2008. Lotta contro la processionaria del pino *Traumatocampa pityocampa* (Denis & Schiffermüller) nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il giorno 22 luglio 2008, presso la sede di Pozzuolo del Friuli, via Sabbatini n. 5

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 30 ottobre 2007 recante "Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa* (Den. *et* Schiff.)";

CONSIDERATO che la processionaria del pino è un fitofago endemico in Italia e molto diffuso in altre aree europee e del bacino del Mediterraneo;
CONSIDERATO che a motivo di tale ubiquitaria presenza della specie in Europa, la normativa fitosanitaria comunitaria prevede l'adozione di specifiche misure di controllo per l'insetto solo per i vegetali destinati a specifiche aree della Spagna (Ibiza);
CONSIDERATO che dall'anno 1994 nel territorio regionale opera un programma permanente di monitoraggio fitosanitario delle aree boscate e delle piantagioni da legno denominato "Bausinve", in grado di rilevare in continuo la comparsa di eventi dannosi per il patrimonio forestale, determinarne l'agente e valutarne l'impatto;
CONSIDERATO che nel corso dei monitoraggi effettuati nell'ambito di tale programma regionale di rilevamento dello stato fitosanitario delle foreste non sono mai stati rilevati danni, protratti nel tempo, che siano stati giudicati pregiudizievoli per la produttività e la sopravvivenza dei soprassuoli forestali colpiti;
CONSIDERATO che generalmente i soprassuoli dove prevalgono specie ospiti della processionaria del pino non vengono sfruttati economicamente e sono condotti secondo le norme di gestione forestale naturalistica;
SENTITO il parere delle istituzioni regionali coinvolte nella gestione forestale, espresso nel corso di specifica riunione tecnica tenutasi presso la sede del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione in Pozzuolo del Friuli il giorno 16 aprile 2008;
TENUTO CONTO dell'affidabilità del sistema di monitoraggio fitopatologico "Bausinve" che è in grado di avvertire in modo tempestivo eventuali evoluzioni della specifica problematica fitosanitaria e, di conseguenza, consente l'adozione di appropriate misure di prevenzione e di contenimento;
RITENUTO di dover dare applicazione all'articolo 1 del citato Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 individuando, se del caso, le aree in cui la presenza dell'insetto minacci seriamente la produzione o la sopravvivenza del popolamento arboreo;
RITENUTO di dover altresì individuare le modalità secondo le quali devono essere effettuati gli eventuali interventi di profilassi disposti dall'Autorità sanitaria competente per prevenire rischi per la salute delle persone o degli animali, a termini dell'articolo 4 del citato Decreto ministeriale 30 ottobre 2007

DECRETA

1. Nel territorio regionale non sussistono aree nelle quali la presenza della processionaria del pino sia tale da costituire seria minaccia per la produzione o la sopravvivenza del popolamento arboreo e nelle quali, di conseguenza, debbano essere applicate per finalità fitosanitarie norme di lotta obbligatoria all'insetto.
2. Il Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione stabilisce le modalità tecniche degli eventuali interventi di profilassi disposti dall'Autorità sanitaria per prevenire rischi per la salute delle persone o degli animali, sulla base delle specificità ambientali di volta in volta rilevate.
3. Informazioni aggiornate sulle tecniche di lotta insetticida per il controllo della specie sono reperibili sul sito web dell'ERSA all'indirizzo: http://www.ersa.fvg.it.
4. Il presente Decreto non è soggetto al controllo interno di Ragioneria, ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres..
5. Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE:
dott. agr. Carlo Frausin

08_32_3_AVV_PROV UDINE DET 4060 ESPROPRI COM ARTEGNA_010

Provincia di Udine - Servizio viabilità

Avviso di pagamento delle indennità accettate in Comune di Artegna relativamente alla procedura espropriativa per la sistemazione con allargamento del ponte sul torrente Orvenco lungo la strada provinciale per Montenars tra i Comuni di Artegna e Montenars. Art. 26 del DPR 327/01 - determinazione n. 2008/4060 del 17.07.2008. (Estratto).

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1) di impegnare, a favore delle sotto indicate ditte, -omissis- quale corrispettivo della cessione volontaria dei propri beni a favore della Provincia di Udine, meglio identificati come di seguito riportato:

a) omissis
bene censito in comune di Artegna;
foglio 3, mapp. 1846 ex.778, superficie mq. 14 - omissis
Ditta: Comune di Artegna, omissis
importo da pagare € 4,41
omissis

b) omissis
bene censito in comune di Artegna;
foglio 3, mapp. 1848 ex.700, superficie mq. 24 - omissis
Ditta: Marchetti Alberto nato a Gemona del Friuli il 01/08/1971 omissis - quota propr. 2/9 - omissis
importo da pagare € 9,60
omissis

c) omissis
bene censito in comune di Artegna;
foglio 3, mapp. 1848 ex.700, superficie mq. 24-omissis
Ditta: Marchetti Eugenio, nato a Udine il 25/10/1963 omissis - quota propr. 2/9 - omissis
importo da pagare € 9,60
omissis

d) omissis
bene censito in comune di Artegna;
foglio 3, mapp. 1848 ex.700, superficie mq. 24-omissis
Ditta: Marchetti Mario, nato a Udine il 16/10/1960 omissis -quota propr. 2/9 - omissis
importo da pagare € 9,60
omissis

e) omissis
bene censito in comune di Artegna;
foglio 3, mapp. 1848 ex.700, superficie mq. 24-omissis
Ditta: Menis Rita, nata ad Artegna il 01/06/1935 omissis -quota propr. 3/9 - omissis
importo da pagare € 14,40
omissis

f) omissis
bene censito in comune di Artegna;
foglio 3, mapp. 1847 ex.512, superficie mq. 6 - omissis
Ditta: Buiatti Valentina, nata a Artegna l'11/02/1960 omissis
importo da pagare € 10,80
omissis

2) di liquidare - omissis - la somma indicata al punto precedente, successivamente ai 30 giorni dalla data della pubblicazione sul B.U.R., per estratto, della presente determina.
omissis
Udine, 23 luglio 2008

IL DIRIGENTE VIABILITÀ:
ing. Daniele Fabbro (o suo sostituto)

08_32_3_CNC_AUT ATOO CONCORSO ISTR AMM

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, previa eventuale preselezione, per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo addetto all'ufficio di sup-

porto del Presidente e del Consiglio di amministrazione con competenze nel settore del servizio idrico integrato di categoria C - posizione economica 1, da impiegare nell'organico della struttura tecnico-operativa dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale".

È indetto un concorso pubblico, previa eventuale preselezione, per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo addetto all'ufficio di supporto del Presidente e del Consiglio di Amministrazione con competenze nel settore del servizio idrico integrato, da impiegare nell'organico della struttura tecnico-operativa dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale".
La domanda di partecipazione redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti dovrà pervenire perentoriamente entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Il bando integrale con le materie d'esame, i requisiti richiesti e le prescrizioni previste, unitamente al fac simile della domanda e ai relativi allegati, è consultabile all'albo ufficiale dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale", Piazzetta del Portello n. 5 33170 Pordenone e reso disponibile all'indirizzo web dell'Autorità:http://www.atooccidentale.it
Pordenone, 22 luglio 2008

IL DIRETTORE:
ing. Marcello Del Ben

08_32_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI GRADUATORIA CONCORSI DIR MEDICI_011

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone
Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami.

Con determinazioni n. 235 del 27/06/2008, n. 236 del 27/06/2008, n 265 del 18/07/2008 e n. 262 del 18/07/2008 sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami indetti, rispettivamente, per la copertura di:

- un posto di Dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio

1 SCARDA Angelo p. 86,400/100
2 MANGANELLO Gianluca p. 78,875/100

- due posti di Dirigente medico di Chirurgia maxillo facciale:

1 BUONO Umberto p. 84,325/100
2 FORTE Michele p. 82,100/100
3 LOBBIO Alessandro p. 67,500/100
4 SALVO Iolanda p. 66,000/100
5 TAVOLACCINI Amedeo p. 65,000/100

- due posti di Dirigente medico di Patologia clinica:

1 POZ Donatella p. 88,919/100
2 D'ALTOÈ Paola p. 82,397/100
3 PICIERNO Alessia p. 81,910/100
4 TESTA Epifania Rita p. 66,388/100
5 DURANTE Cristina p. 64,787/100

- un posto di Dirigente medico di Medicina fisica e riabilitazione:

1 CELIA Andrea p. 82,844/100
2 TURCO Celestino p. 63,657/100

IL RESPONSABILE DELLA S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Zavagno

08_32_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO DIRIGENTE DI GASTROENTEROLOGIA_002

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di gastroenterologia.

In attuazione al decreto 03.07.2008, n. 468-35306, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno, del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: gastroenterologia
Posti: n. 1

1. Requisiti per l'ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.
2. Presentazione della domanda - termini e modalità
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;

ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia") direttamente all'Ufficio protocollo Generale - 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì h 8,45/12,30 - 14,00/16,00, venerdì h 8,45/12,30).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):
a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di:
€ 3,87, in nessun caso rimborsabile,
(il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) la documentazione di cui al punto 3;
c) fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
d) un elenco in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare (stati di servizio, partecipa-

zioni a convegni, docenze, tirocini, etc.);
- testi di eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite esclusivamente a stampa (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R..
Nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ect.);
- impegno orario settimanale.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio).
Per tutte le suddette dichiarazioni si raccomanda l'utilizzo del fac-simile allegato al presente bando (All. A).

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

6. Prove d'esame

a) *prova scritta*:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7. Punteggio per le prove d'esame e per i titoli

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Nella valutazione della specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, si ritiene di considerare il fatto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 380 del 15.12.2004 ha annullato l'art. 53 della legge n. 289/2002 ed, in conseguenza, si applicano i criteri di valutazione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/97:
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocerti-

ficazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. Disciplina normativa e contrattuale di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale";
- Decreto del Ministero della Sanità 31 gennaio 1998 "Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e Decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215, con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore

delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 "Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Contratto Collettivo nazionale di Lavoro della Dirigenza medica e veterinaria.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Politiche e gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi - tel. 0432 - 554705 e 554706 - e-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.ospedaleudine.it.

IL RESPONSABILE S.O.C.
POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

All. A)

Facsimile della domanda da far pervenire entro i termini, redatta in carta semplice (da scriversi, preferibilmente, a macchina o in stampatello)

____

(data e luogo)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia"
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA: GASTROENTEROLOGIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI

Il/La sottoscritto/a

Cognome: .... Nome: ....

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di

Dirigente medico – disciplina: gastroenterologia

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA:

1) di essere nato a .... il .... e di risiedere a
   .... in via.. n. ....
   tel. .... cell. ....
2) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………….……
3) di essere in possesso del seguente codice fiscale : ………………………………………
4) PER I CITTADINI ITALIANI:

   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ………………

   ovvero

   di non essere iscritto/di essere stato cancellato [1] dalle liste elettorali per i seguenti motivi:

....

PER I CITTADINI NON ITALIANI (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea):

di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza

5) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso / di avere riportato le seguenti condanne penali (1):

....

....

6) di essere / non essere (1) stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

7) di essere in possesso di

- laurea in medicina e chirurgia conseguita in data .... ……………………………………..

presso l'Università degli Studi di ....

- abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)....…......................presso (Università)……………………..………........……………………………………………………......….. .

8) di essere in possesso della seguente specializzazione per l'ammissione al concorso (1):

- nella disciplina oggetto del concorso di ....

....

conseguita in data .... presso l'Università degli Studi di ....

.... con iscrizione nell'anno accademico............................

e durata legale del corso: ....

ovvero

- nella disciplina affine di ....

....

conseguita in data .... presso l'Università degli Studi di ....

.... con iscrizione nell'anno accademico............................

e durata legale del corso: ....

ovvero

- di essere esentato dal possesso della specializzazione per la partecipazione al concorso pubblico perché in servizio di ruolo nella disciplina di ....

alla data del 1 febbraio 1998 presso la seguente U.S.L. o Azienda Ospedaliera: ....

....

9) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di..

dal ....n. ………………………………………………………..

10) che le copie allegate alla presente dichiarazione e contraddistinte con i numeri da .... a ....

sono conformi agli originali.

non è necessario compilare i punti successivi se viene presentata la relativa documentazione

11) di avere conseguito (solo altri titoli oltre quelli richiesti per l'ammissione alla selezione, già dichiarati ai punti 7) e 8):

- ❑ l'attestato di ....
- ❑ il diploma di specializzazione in..
- ❑ la laurea in ....
- ❑ altro ....

di durata (precisare le annualità o le ore) ....

presso: (Istituto scolastico)..in data.........................

di (località) .... via ....

12) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari (1)

a) prestato servizio militare dal ....al ....in qualità di:

- militare di truppa con incarico di ....presso ....

....

- sottufficiale con incarico di ....presso...

....

- ufficiale con incarico di ....presso...

....

ovvero

b) di non aver prestato servizio militare perché..

....

13) di necessitare, per l'espletamento delle prove, dell'ausilio di (2) .

e/o di tempi aggiuntivi……………………………………..(come da certificato medico allegato)

14) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (1):

ovvero

di aver prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni come di seguito indicato:

profilo professionale: ....

disciplina:...

con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc…)

....

a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

tipologia: ☐ pieno

☐ parziale al .... % per ore .... settimanali

dal.......................al ....concluso per (scadenza incarico, dimissioni, ecc…) ....

....

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, ecc.) ....

di (località).. via ....

con interruzione dal ....al .... per ....

con interruzione dal ....al .... per ....

15) di avere svolto le seguenti attività presso privati:

profilo professionale: ....

disciplina: ....

con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc…)

....

a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

tipologia: ☐ pieno

☐ parziale al .... % per ore .... settimanali

dal...al ....

presso: ....

di (località) .... via ....

convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale ☐ SI ☐ NO

con interruzione dal .... al .... per ....

con interruzione dal .... al .... per ....

16) di avere svolto attività di borsista quale..

dal .... al ....nella divisione/unità operativa/servizio ufficio/ecc

....

presso (Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.)..

di (località) .... via...

con motivazione: ....

....

conferita / finanziata da: ....

per n. ore settimanali .... totali ....

17) di avere svolto attività di insegnamento / docenza nella materia di ....

....

presso la Scuola per il conseguimento del titolo di: ....

dell'(Azienda Sanitaria, Ente, Istituto, ecc.)...

di (località) .... via ....

nell'anno scolastico .... per ore ....

18) di avere frequentato volontariamente a titolo di aggiornamento professionale quale:.................................

dal .... al ....nella divisione/unità operativa/servizio/ufficio/ecc

....

presso:(Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc) ....

di (località) .... via ....

per n. ore settimanali .... totali ....

19) di avere partecipato quale ☐ uditore ☐ altro..

al ☐ corso ☐ convegno ☐ congresso ☐ seminario

☐ altro ....

titolo del corso / convegno / ecc. ....

....

....

nel/i giorno/i .... a (località) ....

crediti ECM ....*ore* ....

senza prova / verifica finale ☐   con prova / verifica finale ☐   voto/giudizio...

20) di avere presentato una   ☐ relazione   ☐ comunicazione

al   ☐ corso   ☐ convegno   ☐ congresso   ☐ seminario

☐ altro ....

titolo del corso / convegno / ecc. ....

....

titolo della relazione/ comunicazione...

....

....

nel/i giorno/i .... a (località) ....

21) di avere titolo a preferenza (3) in quanto (1)

- il sottoscritto si trova nella seguente situazione *(per i figli è sufficiente indicarne nome, cognome e data di nascita)* ....

....

risultante dal documento ....

rilasciato da... *in data* ....

ovvero

- il sottoscritto è familiare del / della Sig./Sig.ra ....

rapporto di parentela ....

nella seguente situazione...

risultante dal documento ....

rilasciato da... *in data* ....

22) spazio libero per altre dichiarazioni o per completare le dichiarazioni precedenti (in tal caso indicare il numero corrispondente e proseguire l'elencazione curando di seguire lo schema relativo, fornendo tutte le informazioni richieste; ove lo spazio fosse insufficiente proseguire su carta libera)

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

23) di indicare il seguente recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione:

Sig. ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Comune .... Provincia ....

N.B.: Il candidato si impegna a comunicare le eventuali successive variazioni del suindicato recapito ed esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità.
Il candidato dovrà indicare nelle autocertificazioni tutti i dati riguardanti modalità, tempi e tipologia ecc., delle attività seguendo gli schemi previsti. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenze negative a livello di valutazione e di attribuzione di punteggio.
Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione di cui ai punti 2 e 3 del presente bando.

Luogo e data________________________________

FIRMA

____
per esteso e leggibile

*Documento d'identità*____

IL FUNZIONARIO ADDETTO

____

QUALORA LA PRESENTE DOMANDA NON VENISSE FIRMATA DAVANTI AL FUNZIONARIO ADDETTO A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE ALLEGATA COPIA, ANCHE NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE IN CORSO DI VALIDITÀ.

(1) Cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa.

(2) Da compilare solamente da parte dei destinatari della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

(3) I titoli di preferenza sono: le vittime ed i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; gli insigniti di medaglia al valor militare; i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; gli orfani di guerra; gli orfani dei caduti per fatto di guerra; gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; i feriti in combattimento; gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le

sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; **i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico**; gli invalidi ed i mutilati civili; militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; la minore età.

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_32_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO DIRIGENTE ONCOLOGO_005

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di oncologia.

In attuazione al decreto 03.07.2008, n. 485-35341, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno, del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: oncologia
posti: n. 1

1. Requisiti per l'ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.

2. Presentazione della domanda - termini e modalità
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;

ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia") direttamente all'Ufficio protocollo Generale - 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì h 8,45/12,30 - 14,00/16,00, venerdì h 8,45/12,30).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):
a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di:
€ 3,87, in nessun caso rimborsabile,
(il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) la documentazione di cui al punto 3;
c) fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
d) un elenco in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare (stati di servizio, partecipa-

zioni a convegni, docenze, tirocini, etc.);
- testi di eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite esclusivamente a stampa (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R..
Nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ect.);
- impegno orario settimanale.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio).
Per tutte le suddette dichiarazioni si raccomanda l'utilizzo del fac-simile allegato al presente bando (All. A).

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

6. Prove d'esame

a) *prova scritta*:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7. Punteggio per le prove d'esame e per i titoli

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
  1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Nella valutazione della specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, si ritiene di considerare il fatto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 380 del 15.12.2004 ha annullato l'art. 53 della legge n. 289/2002 ed, in conseguenza, si applicano i criteri di valutazione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/97:
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocerti-

ficazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. Disciplina normativa e contrattuale di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale";
- Decreto del Ministero della Sanità 31 gennaio 1998 "Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e Decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215, con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore

delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 "Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Contratto Collettivo nazionale di Lavoro della Dirigenza medica e veterinaria.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Politiche e gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi - tel. 0432 - 554705 e 554706 - e-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.ospedaleudine.it.

IL RESPONSABILE S.O.C.
POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

All. A)

Facsimile della domanda da far pervenire entro i termini, redatta in carta semplice (da scriversi, preferibilmente, a macchina o in stampatello)

____

(data e luogo)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia"
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA: ONCOLOGIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI

Il/La sottoscritto/a

Cognome: .... Nome: ....

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina: oncologia

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA:

1) di essere nato a .... il .... e di risiedere a
   .... in via... n. ....
   tel. .... cell. ....
2) di essere in possesso della cittadinanza …………………………………………………………….
3) di essere in possesso del seguente codice fiscale : ………………………………………
4) PER I CITTADINI ITALIANI:

   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ………………

   ovvero

   di non essere iscritto/di essere stato cancellato [(1)] dalle liste elettorali per i seguenti motivi:

....

PER I CITTADINI NON ITALIANI (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea):

di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza

5) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso / di avere riportato le seguenti condanne penali (1):

....

....

6) di essere / non essere (1) stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

7) di essere in possesso di

- laurea in medicina e chirurgia conseguita in data .... ……………………………………..

presso l'Università degli Studi di ....

- abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)....…......................presso (Università)……………………………………………………………..……...………............….. .

8) di essere in possesso della seguente specializzazione per l'ammissione al concorso (1):

- nella disciplina oggetto del concorso di ....

....

conseguita in data ....presso l'Università degli Studi di ....

.... con iscrizione nell'anno accademico............................

e durata legale del corso: ....

ovvero

- nella disciplina affine di ....

....

conseguita in data ....presso l'Università degli Studi di ....

.... con iscrizione nell'anno accademico............................

e durata legale del corso: ....

ovvero

- di essere esentato dal possesso della specializzazione per la partecipazione al concorso pubblico perché in servizio di ruolo nella disciplina di ....

alla data del 1 febbraio 1998 presso la seguente U.S.L. o Azienda Ospedaliera: ....

....

9) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di...

dal ....n. ………………………………………………………..

10) che le copie allegate alla presente dichiarazione e contraddistinte con i numeri da .... a .... sono conformi agli originali.

non è necessario compilare i punti successivi se viene presentata la relativa documentazione

11) di avere conseguito (solo altri titoli oltre quelli richiesti per l'ammissione alla selezione, già dichiarati ai punti 7) e 8):

- ❑ l'attestato di ....
- ❑ il diploma di specializzazione in...
- ❑ la laurea in ....
- ❑ altro ....

di durata (precisare le annualità o le ore) ....

presso: (Istituto scolastico)...in data.........................

di (località) .... via ....

12) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari (1)

a) prestato servizio militare dal ....al ....in qualità di:

- militare di truppa con incarico di ....presso ....

....

- sottufficiale con incarico di ....presso...

....

- ufficiale con incarico di ....presso...

....

ovvero

b) di non aver prestato servizio militare perché...

....

13) di necessitare, per l'espletamento delle prove, dell'ausilio di (2) .

e/o di tempi aggiuntivi……………………………………..(come da certificato medico allegato)

14) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (1):

ovvero

di aver prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni come di seguito indicato:

profilo professionale: ....

disciplina:..

con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc…)

....

a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

tipologia: ☐ pieno

☐ parziale al .... % per ore .... settimanali

dal.......................al ....concluso per (scadenza incarico, dimissioni, ecc…) ....

....

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, ecc.) ....

di (località)... via ....

con interruzione dal .... al .... per ....

con interruzione dal .... al .... per ....

15) di avere svolto le seguenti attività presso privati:

profilo professionale: ....

disciplina:..

con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc…)

....

a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

tipologia: ☐ pieno

☐ parziale al .... % per ore .... settimanali

dal...al ....

presso: ....

di (località)... via ....

convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale ☐ SI ☐ NO

con interruzione dal .... al .... per ....

con interruzione dal .... al .... per ....

16) di avere svolto attività di borsista quale...

dal .... al ....nella divisione/unità operativa/servizio ufficio/ecc

....

presso (Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.)...

di (località) .... via..

con motivazione: ....

....

conferita / finanziata da: ....

per n. ore settimanali .... totali ....

17) di avere svolto attività di insegnamento / docenza nella materia di ....

....

presso la Scuola per il conseguimento del titolo di: ....

dell'(Azienda Sanitaria, Ente, Istituto, ecc.)..

di (località) .... via ....

nell'anno scolastico .... per ore ....

18) di avere frequentato volontariamente a titolo di aggiornamento professionale quale:.................................

dal .... al ....nella divisione/unità operativa/servizio/ufficio/ecc

....

presso:(Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc) ....

di (località) .... via ....

per n. ore settimanali .... totali ....

19) di avere partecipato quale ☐ uditore ☐ altro...

al ☐ corso ☐ convegno ☐ congresso ☐ seminario

☐ altro ....

titolo del corso / convegno / ecc. ....
....
....
nel/i giorno/i .... a (località) ....
crediti ECM ....*ore* ....
senza prova / verifica finale □ con prova / verifica finale □ voto/giudizio...

20) di avere presentato una □ relazione □ comunicazione

al □ corso □ convegno □ congresso □ seminario

□ altro ....

titolo del corso / convegno / ecc. ....
....
titolo della relazione/ comunicazione...
....
....
nel/i giorno/i .... a (località) ....

21) di avere titolo a preferenza (3) in quanto (1)

- il sottoscritto si trova nella seguente situazione *(per i figli è sufficiente indicarne nome, cognome e data di nascita)* ....
....
risultante dal documento ....
rilasciato da.. *in data* ....

ovvero

- il sottoscritto è familiare del / della Sig./Sig.ra ....
rapporto di parentela ....
nella seguente situazione...
risultante dal documento ....
rilasciato da.. *in data* ....

22) spazio libero per altre dichiarazioni o per completare le dichiarazioni precedenti (in tal caso indicare il numero corrispondente e proseguire l'elencazione curando di seguire lo schema relativo, fornendo tutte le informazioni richieste; ove lo spazio fosse insufficiente proseguire su carta libera)

....
....
....
....
....
....
....
....

....

....

....

23) di indicare il seguente recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione:

Sig. ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Comune .... Provincia ....

N.B.: Il candidato si impegna a comunicare le eventuali successive variazioni del suindicato recapito ed esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità.
Il candidato dovrà indicare nelle autocertificazioni tutti i dati riguardanti modalità, tempi e tipologia ecc., delle attività seguendo gli schemi previsti. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenze negative a livello di valutazione e di attribuzione di punteggio.
Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione di cui ai punti 2 e 3 del presente bando.

Luogo e data_________________________________

FIRMA

____
per esteso e leggibile

*Documento d'identità*____

IL FUNZIONARIO ADDETTO

____

QUALORA LA PRESENTE DOMANDA NON VENISSE FIRMATA DAVANTI AL FUNZIONARIO ADDETTO A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE ALLEGATA COPIA, ANCHE NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE IN CORSO DI VALIDITÀ.

(1) Cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa.

(2) Da compilare solamente da parte dei destinatari della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

(3) I titoli di preferenza sono: le vittime ed i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; gli insigniti di medaglia al valor militare; i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; gli orfani di guerra; gli orfani dei caduti per fatto di guerra; gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; i feriti in combattimento; gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le

sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; **i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico**; gli invalidi ed i mutilati civili; militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; la minore età.

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_32_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO DIRIGENTE PSICOLOGO_001

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente psicologo.

In attuazione al decreto 03.07.2008, n. 480-35327, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno, del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: psicologi
Area di psicologia
Posizione funzionale: dirigente psicologo
Disciplina: psicoterapia
Posti: n. 1
per l'utilizzo presso il Centro regionale trapianti

1. Requisiti per l'ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Psicologia
d) iscrizione all'albo dell'Ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
e) specializzazione nella disciplina di psicoterapia o, in alternativa, il titolo di specializzazione in psicoterapia, riconosciuto ai sensi degli artt. 3 e 35 della Legge 18.02.1989, n. 56;
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.

2. Presentazione della domanda - termini e modalità
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della

Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia") direttamente all'Ufficio protocollo Generale - 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì h 8,45/12,30 - 14,00/16,00, venerdì h 8,45/12,30).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):
a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di:
€ 3,87, in nessun caso rimborsabile,
(il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) la documentazione di cui al punto 3;
c) fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido.
d) un elenco in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare (stati di servizio, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, etc.);
- testi di eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite esclusivamente a stampa (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
In particolare nel valutare le pubblicazioni, i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale, sarà dato particolare rilievo a:

- una specifica e documentata formazione nel settore donazione/trapianto di organi che preveda una conoscenza di tutti gli aspetti del percorso, in particolare la comunicazione con i familiari del donatore di organi e la gestione dei rapporti con i mezzi di comunicazione;
- una specifica e documentata formazione nell'approccio psicoterapeutico nell'elaborazione del lutto;
- una specifica formazione e competenza nell'approccio alla famiglia;
- una certificata esperienza di tirocinio almeno triennale in un Consultorio familiare;
- una specifica e documentata attività di docenza nel settore donazione/trapianto di organi rivolta ad operatori sanitari ed in corsi universitari sulla gestione della relazione con la famiglia del donatore di organi;
- una specifica e documentata esperienza nell'attività di sensibilizzazione alla cultura del dono nelle strutture scolastiche;
- alle pubblicazioni testimonianti un impegno nel settore donazione-trapianto di organi e tessuti e nella valutazione dell'impatto dell'apprendimento dei corsi di formazione;
- una specifica e documentata esperienza nella complessa gestione delle relazioni con i familiari dei pazienti critici che accedono in Terapia intensiva e di discussione dei casi difficili con gli operatori di Area Critica/Terapia intensiva;
- una specifica e documentata esperienza nella complessa gestione delle problematiche psicologiche connesse con l'attività di donazione e trapianto."

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R..
Nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ect.);
- impegno orario settimanale.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto

di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio).
Per tutte le suddette dichiarazioni si raccomanda l'utilizzo del fac-simile allegato al presente bando (All. A).

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

6. Prove d'esame

a) *prova scritta*:
impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
b) *prova pratica*:
esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7. Punteggio per le prove d'esame e per i titoli

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 55:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.
12. Decadenza dalla nomina
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
13. Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa.
14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.
15. Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.
16. Restituzione dei documenti
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
17. Disciplina normativa e contrattuale di riferimento
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;
- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 “Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale”;
- Decreto del Ministero della Sanità 31 gennaio 1998 “Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e Decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215, con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 “Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali”;
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Contratto Collettivo nazionale di Lavoro della Dirigenza sanitaria professionale-tecnica ed amministrativa.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia dell’avviso gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Politiche e gestione risorse umane dell’Azienda ospedaliero-universitaria “S. Maria della Misericordia” di Udine, 1° piano - Palazzina n. 10 denominata “Lodovico Leonardo Manin” (Ufficio concorsi - tel. 0432 - 554705 e 554706 - e-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.ospedaleudine.it.

IL RESPONSABILE S.O.C.
POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

Allegato. A)

Facsimile della domanda da far pervenire entro i termini, redatta in carta semplice (da scriversi, preferibilmente, a macchina o in stampatello)

____

(data e luogo)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia"
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE PSICOLOGO
DISCIPLINA: PSICOTERAPIA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI

Il/La sottoscritto/a

Cognome: .... Nome: ....

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente psicologo – disciplina: Psicoterapia (per l'utilizzo presso il Centro regionale trapianti)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA:

1) di essere nato a .... il .... e di risiedere a
 .... in via.. n. ....
 tel. .... cell. ....
2) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………………………..….
3) di essere in possesso del seguente codice fiscale : __ __ __ __ __ __ __ __ __ ___ __ _______ __ __ __
4) PER I CITTADINI ITALIANI:
 di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ….….……….
 ovvero

di non essere iscritto / di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:

....

PER I CITTADINI NON ITALIANI (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea):

di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza

5) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso / di avere riportato le seguenti condanne penali (1):

....

....

6) di essere / non essere (1) stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

7) di essere in possesso di

- laurea in …………………….. conseguita in data .... ……………………………………..

presso l'Università degli Studi di ....

8) di essere in possesso della specializzazione (1):

- nella disciplina oggetto del concorso di ....

....

conseguita in data .... presso l'Università degli Studi di ....

ovvero

- ……………………………………………………………………………………………………

- di essere esentato dal possesso della specializzazione per la partecipazione al concorso pubblico perché in servizio di ruolo nella disciplina di ....

alla data del 1 febbraio 1998 presso la seguente U.S.L. o Azienda Ospedaliera: ....

....

9) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine professionale della Provincia di...

dal ....n. ………………………………………………………..

10) che le copie allegate alla presente dichiarazione e contraddistinte con i numeri da .... a .... sono conformi agli originali.

non è necessario compilare i punti successivi se viene presentata la relativa documentazione

11) di avere conseguito (solo altri titoli oltre quelli richiesti per l'ammissione alla selezione, già dichiarati ai punti 7) e 8):

- ❑ l'attestato di ....
- ❑ il diploma di specializzazione in...
- ❑ la laurea in ....
- ❑ altro...

di durata (precisare le annualità o le ore) ....

presso: (Istituto scolastico)..in data.........................

di (località) .... via ....

12) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari (1)

a) prestato servizio militare dal ....al ....in qualità di:

- militare di truppa con incarico di ....presso ....

....

- sottufficiale con incarico di ....presso..

....

- ufficiale con incarico di ....presso..

....

ovvero

b) di non aver prestato servizio militare perché..

....

13) di necessitare, per l'espletamento del colloquio, dell'ausilio di (2)..

e/o di tempi aggiuntivi………………………………………..(come da certificato medico allegato)

14) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (1):

ovvero

di aver prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni come di seguito indicato:

profilo professionale: ....

disciplina:...

con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc…)

....

a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

tipologia: ☐ pieno

☐ parziale al .... % per ore .... settimanali

dal......................al ....concluso per (scadenza incarico, dimissioni, ecc…) ....

....

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, ecc.) ....

di (località)...via ....

con interruzione dal ....al .... per ....

con interruzione dal ....al .... per ....

15) di avere svolto le seguenti attività presso privati:

profilo professionale: ....

disciplina:...

con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc…)

....

a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

tipologia: ☐ pieno

☐ parziale al .... % per ore .... settimanali

dal..al ....

presso: ....

di (località).. via ....

convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale ☐ SI ☐ NO

con interruzione dal .... al .... per ....

con interruzione dal .... al .... per ....

16) di avere svolto attività di borsista quale...

dal............................ al.....................................nella divisione/unità operativa/servizio ufficio/ecc

....

presso (Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.)...

di (località) .... via..

con motivazione: ....

....

conferita / finanziata da: ....

per n. ore settimanali .... totali ....

17) di avere svolto attività di insegnamento / docenza nella materia di ....

....

presso la Scuola per il conseguimento del titolo di: ....

dell'(Azienda Sanitaria, Ente, Istituto, ecc.)..

di (località) .... via ....

nell'anno scolastico .... per ore ....

18) di avere frequentato volontariamente a titolo di aggiornamento professionale quale:..................................

dal............................ al.....................................nella divisione/unità operativa/servizio/ufficio/ecc

....

presso:(Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc) ....

di (località) .... via ....

per n. ore settimanali .... totali ....

19) di avere partecipato quale ☐ uditore ☐ altro..

al ☐ corso ☐ convegno ☐ congresso ☐ seminario

☐ altro ....

titolo del corso / convegno / ecc. ....

....

....

nel/i giorno/i .... a (località) ....

crediti ECM ....*ore* ....

senza prova / verifica finale ☐ con prova / verifica finale ☐ voto/giudizio...

20) di avere presentato una ☐ relazione ☐ comunicazione

al ☐ corso ☐ convegno ☐ congresso ☐ seminario

altro ....

titolo del corso / convegno / ecc. ....

....

titolo della relazione/ comunicazione..

....

....

nel/i giorno/i .... a (località) ....

21) di avere titolo a preferenza (3) in quanto (1)

- il sottoscritto si trova nella seguente situazione *(per i figli è sufficiente indicarne nome, cognome e data di nascita)* ....

....

risultante dal documento ....

rilasciato da.. *in data* ....

ovvero

- *il sottoscritto è familiare del / della Sig./Sig.ra* ....

rapporto di parentela ....

nella seguente situazione..

risultante dal documento ....

rilasciato da.. *in data* ....

22) spazio libero per altre dichiarazioni o per completare le dichiarazioni precedenti (in tal caso indicare il numero corrispondente e proseguire l'elencazione curando di seguire lo schema relativo, fornendo tutte le informazioni richieste; ove lo spazio fosse insufficiente proseguire su carta libera)

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

23) di indicare il seguente recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione:

Sig. ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Comune .... Provincia ....

N.B.: Il candidato si impegna a comunicare le eventuali successive variazioni del suindicato recapito ed esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità.
Il candidato dovrà indicare nelle autocertificazioni tutti i dati riguardanti modalità, tempi e tipologia ecc., delle attività seguendo gli schemi previsti. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenze negative a livello di valutazione e di attribuzione di punteggio.
Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione di cui ai punti 2 e 3 del presente bando.

Luogo e data________________________________

FIRMA

____

per esteso e leggibile

*Documento d'identità*____

IL FUNZIONARIO ADDETTO

____

QUALORA LA PRESENTE DOMANDA NON VENISSE FIRMATA DAVANTI AL FUNZIONARIO ADDETTO A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE ALLEGATA COPIA, ANCHE NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE IN CORSO DI VALIDITÀ.

(1) Cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa.

(2) Da compilare solamente da parte dei destinatari della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

(3) I titoli di preferenza sono: le vittime ed i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; gli insigniti di medaglia al valor militare; i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; gli orfani di guerra; gli orfani dei caduti per fatto di guerra; gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; i feriti in combattimento; gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; **i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico**; gli invalidi ed i mutilati civili; militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; la minore età.

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_32_3_CNC_AZ PSP G CHIABA AVVISO MOBILITÀ_028

Azienda pubblica di servizi alla persona "Giovanni Chiabà" - San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di mobilità fra Enti per la copertura di: n. 5 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - categoria "D".

In esecuzione della determinazione del Direttore , n.135 del 23/07/2008, è indetto avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 19 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità stipulato il 07.04.1999, per la copertura di:

- n. 5 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE categoria D".

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisit:

- essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli enti del comparto di cui al CCNQ del 02.06.1998, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario - Infermiere - categoria "D" e di aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- essere idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso.

Il presente avviso e lo schema di domanda sono disponibili nel sito dell'Azienda www.gchiaba.it alla pagina bandi/gare.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda - tel. 0431 65032 - e-mail: info@gchiaba.191.it.

San Giorgio di Nogaro, 25 luglio 2008

IL DIRETTORE DELL'ENTE:
Guglielmina Comuzzi

08_32_3_CNC_ENTE ERDISUTS RETTIFICA BANDO POSTO ALLOGGIO_004

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu - Trieste

Avviso di rettifica del bando di concorso per il posto alloggio per l'a.a. 2008/2009, pubblicato sul BUR n. 28 del 9 luglio 2008.

Con decreto n. 09/PRE/2008 del 21 luglio 2008 è stato modificato l'art. 3 del bando di concorso per posto alloggio per l'a.a. 2008/2009, approvato con deliberazione n. 31/2008 del 23 giugno 2008 del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario (ERDISU) di Trieste, eliminando dagli elenchi ivi dettagliati le seguenti città della Regione Istriana croata: Buje, Buzet, Istarske, Momjan, Sterna e Umago.

08_32_3_CNC_ENTE ERDISUTS RETTIFICA GRADUATORIA ALLOGGIO EURO 600_032

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu - Trieste

Avviso di rettifica della graduatoria definitiva del contributo alloggio da € 600,00 per l'a.a. 2007/2008.

Con decreto n. 878/SDSU/PO/CC del 25 luglio 2008 è stata modificata la graduatoria definitiva del contributo alloggio da € 600,00 per l'a.a. 2007/2008 dei cittadini di Stati non appartenenti all'UE iscritti ad anni successivi al primo, inserendo lo studente GARUSHY Azam alla posizione n. 61 della predetta graduatoria.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:
- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
VITTORIO ZOLLIA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste